



Attualità Lì'vento

22/04/2013

In 200 per la festa del donatore dell'Avis Corato

Presentato il nuovo direttivo e consegnate le benemerienze ai soci donatori

La Redazione

Oltre 200 persone fra donatori e simpatizzanti hanno partecipato alla festa del donatore dell'Avis Corato che si è svolta domenica 14 aprile presso la sala ricevimenti Rdb.

«E' stato un momento di aggregazione fortemente voluto dal direttivo per permettere ai donatori di passare un pomeriggio in allegria - ha commentato il presidente Gerardo Resta - e di rafforzare lo spirito di appartenenza a questa nobile associazione. Per il direttivo è stato anche un gesto di gratificazione verso coloro che periodicamente gratuitamente donano parte del loro sangue per tutti coloro che ne hanno bisogno».



In 200 per la festa del donatore dell'Avis Corato

Durante la serata è stato presentato il nuovo Consiglio direttivo eletto ad inizio anno e in carica fino al 2016, nonché il neo presidente dell'Avis Provinciale Bari dott. Raffaele Romeo, già presidente della sezione di Corato.

Resta ha poi illustrato la delicata situazione che le associazione di donatori stanno attraversando per via della crisi della sanità pugliese, che si è tradotta in una drastica riduzione delle giornate di donazione.

«E' indispensabile la collaborazione di tutti i donatori per ottimizzare le giornate di donazione a Corato e il recarsi talvolta presso i centri trasfusionali dei paesi vicini», ha aggiunto.

All'interno della festa si è svolta la cerimonia di premiazione dei soci benemeriti, che quest'anno ha visto la premiazione di 4 soci con 75 donazioni (distintivo d'oro con rubino), 6 con 50 donazioni (distintivo d'oro), 32 con 25 donazioni (distintivo d'argento) e ben 70 con 16 donazioni (distintivo di rame). Relly Celentano ha anche allietato la serata con le sue canzoni ed i suoi "siparietti" coinvolgenti.

L'Avis, infine, segnala le date delle donazioni straordinarie aggiunte: 4 maggio, 1 e 23 giugno, 14 luglio e 1 settembre.



Andria - Legambiente inaugura il 'Giardino Mediterraneo'

22/04/2013

Nasce ad Andria il "Giardino Mediterraneo", un'area verde - sita nei pressi della Villa Comunale - recuperata e gestita dal Circolo Legambiente "Thomas Sankara" con il contributo del Settore Ambiente del Comune di Andria.



Grazie ai finanziamenti concessi dal Centro Commerciale Mongolfiera nell'ambito del progetto "Differenziamoci" - nato dalla consolidata collaborazione tra i centri commerciali Mongolfiera e Legambiente Puglia - che mira a sensibilizzare i clienti e gli operatori dei centri commerciali, sulle tematiche del riciclo, del turismo sostenibile, sulla salvaguardia degli spazi verdi e delle risorse ambientali del territorio ma anche a realizzare interventi strutturali sul territorio, i volontari del Circolo Legambiente di Andria hanno recuperato quella che sarà un'area didattica dove apprendere i concetti fondamentali delle scienze a contatto diretto con la natura. Durante l'inaugurazione saranno presentate le attività didattiche e gli obiettivi del Giardino Mediterraneo.

All'inaugurazione interverranno:

Nicola Giorgino, Sindaco del Comune di Andria

Francesco Lotito, Assessore all'Ambiente del Comune di Andria

Francesco Tarantini, Presidente Legambiente Puglia

Riccardo Larosa, Presidente Circolo Legambiente Andria

le altre notizie

RUTIGLIANO

ALL'ASSOCIAZIONE ALI VERDI

Donata un'ambulanza ai volontari

■ Un cittadino generoso, Genaro Fierile, ha donato un'ambulanza all'associazione di volontariato «Ali Verdi» della quale è socio. «Nostro obiettivo principale - afferma il suo presidente Nunzio Carulli - è dotare il mezzo di soccorso di un defibrillatore. Stiamo già procedendo alla raccolta dei fondi necessari, poi richiederemo le autorizzazioni all'Asl per trasportare i pazienti negli ospedali e nelle case di cura e, una volta completata la dotazione dell'ambulanza, la doteremo anche di un medico e di un infermiere».



Attualità attualità

22/04/2013

AVIS Regionale e di Monopoli premiate dal Sindaco Romani

Alla manifestazione presente anche il coro delle "Piastrine colorate"

Giuseppe Lenoci

Domenica 21 Aprile 2013, presso l'hotel Clio di Monopoli, si è tenuta l'assemblea regionale dell'AVIS, Associazione Volontari Italiani Sangue. Presenti circa 130 Delegati, 102 presidenti delle sezioni comunali e 6 presidenti delle sezioni provinciali. L'evento è stato organizzato per eleggere il nuovo consiglio regionale.

Il Sindaco di Monopoli, Emilio Romani, prima dell'inizio della riunione, ha donato un riconoscimento per l'opera che svolge l'AVIS nel territorio comunale e regionale, all'AVIS Regione Puglia, sezione comunale "A. Menga".

Prima di cominciare le votazioni, si è esibito il Coro delle "Piastrine colorate", diretto da Mariangela Lomascolo, con la presenza alla tastiera di Simone Camarda. Il coro ha eseguito 2 brani del suo repertorio: "E volare volare", tratto dallo spettacolo "Forza venite gente", "Amazing Grace" e L'inno dei Mameli.



Premiazione Avis
Giuseppe Lenoci

LE INIZIATIVE LEZIONI CON LE MANI NELLA TERRA NELL'ELEMENTARE DI SAN CATALDO E IN VIA SPARANO

Orti sui balconi e nelle scuole la scommessa per il benessere

«Orti in festa» per far appassionare grandi e bambini alla cura del verde. Il gruppo Ortocircuito, in collaborazione con l'Associazione residenti di San Cataldo, è stato ospite della scuola Marconi. All'interno della scuola è stato creato un piccolo orto botanico. Gli alunni hanno imparato a conoscere le piante oltre che il recupero di importanti valori come l'attenzione verso l'ambiente, l'agricoltura sostenibile, il rispetto delle biodiversità, il recupero di prodotti tipici del territorio e quelli dimenticati o a rischio di estinzione, il consumo di frutta e ortaggi di stagione.

Ridisegnare l'immagine delle città attraverso gli orti urbani, non solo per restituire il verde ai centri abitati, ma anche per produrre cibi sani e di qualità, è invece la sfida che Legambiente lancia con la prima edizione di «Orti in festa».

L'obiettivo è quello di coinvolgere cittadini, studenti e amministrazioni nella diffusione dell'orticoltura urbana dedicandosi ad un orto e alla rinaturalizzazione degli spazi verdi abbandonati. E per rendere la città

più «green» sono state organizzate in via Sparano lezioni su come si cura l'orto sul balcone di casa.

«Con "Orti in Festa" - spiega Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia - vogliamo rilanciare il valore ambientale, sociale e culturale degli orti, spazi verdi dove i cittadini, attraverso l'uso di metodi di produzioni sostenibili, possono coltivare ortaggi e frutta. La coltivazione amatoriale dell'orto favorisce la coesione sociale e lo scambio di conoscenze e saperi, costituisce una valida risposta al desiderio di "sapere cosa si mangia". È un'opportunità per investire positivamente il proprio tempo libero ed è una risposta all'eccessiva cementificazione».

Continua Tarantini: «Prendersi cura di un orto è un modo per produrre e diffondere bellezza, quel tratto distintivo del nostro Paese, troppo spesso poco valorizzato, e che Legambiente ha invece messo al centro della sua proposta di legge». Secondo alcuni recenti studi, coltivare un orto o prendersi cura di fiori e piante nei terrazzi o in giardino allunga la vita.

ORTI IN FESTA A destra Legambiente distribuisce piantine in via Sparano o in basso la creazione di un orto nel giardino della scuola Marconi (foto Luca Turi)





Cronaca Il fatto

22/04/2013

Diversamente abili, modalità per accedere al servizio di integrazione scolastica ed extrascolastica

Presentazione delle domande entro il 31 maggio. Ecco le indicazioni del Comune

Redazione

Il Settore comunale Servizi Sociali rende noto quanto segue in merito al servizio per l'integrazione scolastica e sociale extrascolastica dei diversamente abili per l'anno scolastico 2013/14.

Destinatari del servizio

Minori residenti nel Comune di Barletta, iscritti alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, che versano in situazione di handicap fisico, psichico e/o sensoriale, documentata dalla diagnosi funzionale.

Modalità di presentazione

Il modello di domanda, sottoscritto da uno dei genitori, potrà essere richiesto:

Scuola di appartenenza,
Settore Servizi Sociali, piazza A. Moro n. 16 (IV piano) o scaricabile dal sito internet www.comune.barletta.bt.it/retecivica/servsoc

L'istanza dovrà essere presentata alla scuola di appartenenza.

Documentazione da allegare

Copia conforme all'originale della Diagnosi Funzionale, redatta dai Servizi Sanitari dell'ASL BT ai sensi del Regolamento Regionale n. 6/2007; Copia leggibile di un documento d'identità del genitore del minore, in corso di validità. Scadenza 31 maggio 2013.



Consulta disabili



Attualità

L'intervento del Tribunale per i Diritti del Malato e movimento Donne di Terlizzi

22/04/2013

Quando il gioco diventa pericoloso. Ludopatia, il nuovo allarme sociale

«A Terlizzi c'è una struttura da adibire alla cura di questa patologia? A quando un Assessore Servizi Sociali che si faccia carico del problema?»

La Redazione

Il Tribunale dei Diritti del Malato e il movimento Donne di Terlizzi, ha diffuso un comunicato con delle riflessioni a margine sull'incontro che aveva per tema il grave problema della ludopatia. Di seguito il testo.

Il Tribunale per la tutela dei diritti del cittadino, del malato - A.G.E.V. con il movimento Donne di Terlizzi, organizzando l'evento sulla "Ludopatia" ha posto l'attenzione sul gioco, che rappresenta una delle piaghe più pericolose del nostro tempo.

Puntare denaro attraverso scommesse, slot machine, gratta e vinci, ma anche Lotto e Superenalotto può creare una dipendenza simile a quella da stupefacenti, causando danni ingentissimi a giocatori e famiglie, rivelandosi sempre più spesso anche anticamera dell'usura. Preoccupante è anche il fenomeno dei baby scommettitori. Nonostante i divieti previsti per i minorenni, è sempre più difficile proibire il gioco, in particolare on line, e il numero degli adolescenti che punta denaro è in continua crescita.

A volte si inizia per caso, ma si continua per colmare dei "vuoti" affettivi, si innesca nel soggetto lo stesso meccanismo delle dipendenze da sostanze stupefacenti. C'è chi ha perso la dignità, chi la propria famiglia, chi si sente solo, chi è sotto lo scacco degli usurai, tutti questi soggetti sono accomunati dallo stesso problema la "LUDOPATIA" o GAP, "gioco d'azzardo patologico" termine con cui si identifica chi è affetto da dipendenza da gioco d'azzardo sia live sia on line.

La febbre del gioco d'azzardo è ormai un fenomeno dilagante.

Negli ultimi anni l'interesse per il gioco d'azzardo e per le problematiche a esso correlate è aumentato progressivamente e recenti studi hanno lanciato l'allarme perché sempre più, giovani e anziani, gli uni per divertimento gli altri nella speranza di "arrottondare" la pensione, si accostano al gioco restando talvolta travolti dalla "spirale", una spirale che inghiotte affetti, serenità, che li denuda della tranquillità mentale....

Milioni di italiani si fanno tentare dagli spot televisivi "d'è facile vincere facile"

Ma è proprio così? Facile è vincere premi di bassa categoria - difficile è poter vivere su di un'isola tropicale.

E se accanto ad ogni importo si scrivesse la probabilità di vincita in chiaro, ci sarebbero così tante giocate?

Questo quadro generale dimostra che la questione è molto aperta se ne parla, ma lo Stato si comporta come le tre scimmiette: una non vede, una non sente l'altra non parla. Istituzioni e politica, molto presenti nelle campagne elettorali, nel tagliare i nastri, risultano spesso assenti nelle esigenze reali dei cittadini.

Per la liberalizzazione selvaggia di attività ludiche ci troviamo in una situazione grave, legata alla salute dei cittadini e all'ordine pubblico tanto che il Ministro della Salute Balduzzi ha reso note alcune misure del Governo volte ad evitare il dilagare del fenomeno. Tali interventi consisterebbero nel:

- vietare l'accesso ai minori ai giochi d'azzardo ma i maggiorenni sono immuni da questa "droga";
- nella rigida regolamentazione della pubblicità dalle 16.30 alle 19.00, sui mezzi di trasporto e a meno di 200 mt. da scuole e chiese, ma un buon governo non dovrebbe vietare completamente la pubblicità;
- Inoltre essendo una dipendenza necessita di un intervento terapeutico strutturato e dell'inserimento all'interno del Servizio Sanitario Nazionale, il che comporta un dispendio economico.

Lo Stato ordina che le strutture sanitarie siano attrezzate per curare la sindrome del gioco d'azzardo compulsivo, NON SAREBBE PIU' SEMPLICE VIETARLO, PREVENIRLO, piuttosto che curarlo?

E le tessere del giocatore di cui si parla a cui sarebbe opportuno aggiungere il codice fiscale come deterrente, che fine hanno fatto?

Si parla di gioco d'azzardo legale e non legale ma, il gioco d'azzardo può essere legale solo perché è lo Stato che ci guadagna?

Per fortuna ci sono buoni esempi: vari Comuni Italiani per tutelare i cittadini hanno attuato interventi concreti per prevenire e tutelare questo tipo di dipendenza, ad esempio la Provincia di Roma con la collaborazione di alcune associazioni e con l'assessorato alla tutela dei Consumatori e lotta all'usura, ha avviato una campagna di informazione e prevenzione rivolta agli studenti dell'intera provincia;

il Comune di Marsala così come numerosi comuni piemontesi e più vicino a noi geograficamente il comune di Fasano, si sono impegnati a combattere in prima linea questo fenomeno.

Gli amministratori comunali, in primis, sono responsabili delle condizioni di salute dei propri cittadini e devono prendere gli opportuni provvedimenti.

E il nostro Ente cosa ha intenzione di fare per prevenire il fenomeno della ludopatia?

A Terlizzi c'è una struttura da adibire alla cura di questa patologia?

Infine a quando un Assessore Servizi Sociali che si faccia carico del problema?

Nelle more può occuparsene lei - Sindaco - che ha delega ai Servizi Sociali.

Questi gli interrogativi, senza risposta, vista l'assenza dell'amministrazione tutta, per quanto invitata e patrocinante l'evento.



Calciocommesse



Cronaca L'iniziativa

22/04/2013

Asl Bt e Unione Italiana dei Ciechi, corso di formazione per gli ipovedenti della Provincia

Presentato questa mattina a Barletta presso la sede dell'I.RI.FO.R.

Redazione

L'iniziativa a cura dell'Asl Bt e dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti è stata presentata questa mattina presso la sede dell'I.RI.FO.R. - Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione ONLUS- e dell'Uic in via Papalettere 42.

Sono intervenuti il dr Giovanni Gorgoni - Direttore Generale Asl Bt; dr Francesco Giangualano - Presidente dell'Unione Italiani dei Ciechi e Ipovedenti - Sezione Provinciale Bat; Sig. Giuseppe Simone - Presidente dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Consiglio Regionale Pugliese.

Come è stato spiegato nel corso della sua presentazione, il corso ha l'obiettivo di sostenere l'autonomia del non vedenti e degli ipovedenti. La prerogativa della Asl e dell'Unione Italiani dei Ciechi e degli Ipovedenti è infatti quella di garantire interventi per migliorare le capacità di orientamento e mobilità delle persone con minorazioni visive, all'interno di una concezione della riabilitazione finalizzata al recupero dell'autonomia e integrazione sociale degli stessi, con un approccio globale incentrato sulla persona nella sua totalità.

Il corso prevede infatti interventi mirati a migliorare i percorsi di vita: per esempio i ragazzi che frequentano la scuola e gli adulti



La sede della Asl Bt

lavoratori saranno sostenuti nella conoscenza del proprio percorso giornaliero.



Bari - Giornata mondiale del libro in collaborazione con l' Associazione Donne In corriera - libreria Laterza

22/04/2013

Giornata mondiale del libro in collaborazione con l' Associazione Donne In corriera

Rose e libri no stop alla libreria Laterza



L'associazione Donne In corriera e la libreria Laterza festeggiano la Giornata mondiale del libro con un'esplosione di fiori e colori. Le vetrine e gli spazi della libreria saranno riempiti di centinaia di rose con uno speciale allestimento curato da Mario De Palma della ditta Desideri Fioriti di Terlizzi su progetto grafico di Daniele Malerba della Expografica adv ..

Nel pomeriggio del 23 dalle 18,00 ci sarà una maratona di letture affidate a Monica Contini, Lucia Zotti, Rossana Farinati del Teatro Kismet Opera e Fabrizia Nardilli, studentessa del Liceo Classico Flacco di Bari con l'intervento dei giornalisti Enrica Simonetti e Ignazio Minerva che presenteranno quattro recenti libri di narrativa italiana e straniera: I Disorientati di A. Maalouf (Bompiani), Non so niente di te di P. Mastrocola (Einaudi), Storia di un corpo di D. Pennac (Feltrinelli), La seconda India di L. Bocci (Manni). Nel corso serata ai partecipanti saranno distribuiti fiori, segnalibri e cartoline ricordo della giornata (in allegato) e ci sarà una speciale promozione: un libro omaggio regalato dalle Donne In corriera per chi acquisterà due dei volumi presentati.



Attualità

"Piccoli sussidi", bando per sostenere l'ingresso nel mondo del lavoro
22/04/2013

"Piccoli sussidi", bando per sostenere l'ingresso nel mondo del lavoro

Destinatari delle risorse saranno le cooperative sociali, le associazioni di volontariato, le imprese sociali, le Onlus e le Ong. Le istanze vanno inviate entro il 20 maggio.

La Redazione

La Regione Puglia, nell'ambito del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo per il periodo 2007-2013, ha attivato la sovvenzione globale "Piccoli sussidi" per sostenere l'ingresso e la permanenza nel mondo del lavoro di giovani e adulti disoccupati o inoccupati, di immigrati, donne, lavoratori svantaggiati e lavoratori disabili. Destinatari delle risorse saranno le cooperative sociali, le associazioni di volontariato, le imprese sociali, le Onlus e le Ong. L'Avviso, finanziato dal Por Fse 2007/2013 Asse II Occupabilità, dall'Asse III Inclusion Sociale e dall'Asse VI Assistenza tecnica, prevede il sostegno agli interventi per un totale complessivo di € 5.400.000,00.



Mondo del lavoro.

In particolare, le azioni previste dal bando riguardano il consolidamento delle organizzazioni operanti nell'ambito dell'inclusione sociale e lavorativa, la creazione di nuove imprese e le misure di sostegno dirette a consentire l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro e nelle attività di formazione di soggetti non completamente autonomi. L'importo massimo di finanziamento richiedibile su ogni azione è di 35mila Euro. Si prevedono come beneficiari finali degli interventi circa 1200 soggetti svantaggiati. Per la gestione dell'iniziativa la Regione ha individuato come Organismo Intermedio l'Rts "Impresa Sociale per lo Sviluppo" composto dall'Agenzia di Sviluppo della Cooperazione Sociale L'Ape e Fondosviluppo. L'Organismo Intermedio sarà supportato da una rete diffusa sul territorio regionale di cui fanno parte tra gli altri Legacoop Puglia, Confcooperative Puglia, Banca Etica, ACLI Puglia, Agci Puglia. L'avviso è pubblicato sul [Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del 18 aprile 2013](#) (a partire da pagina 4). Le istanze dovranno pervenire presso la sede dell'Organismo Intermedio Rts L'Ape - Fondosviluppo, entro le 16.00 del quarantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione.

«Continuiamo promuovere e sostenere iniziative di nuova e buona economia sociale, ripensando in un tempo di crisi modelli di sviluppo sostenibile - afferma Elena Gentile, assessore al Welfare e alla Sanità - "Piccoli sussidi" costituisce un utile strumento a disposizione del Terzo Settore pugliese per generare un nuovo protagonismo dei soggetti più fragili, un'economia fatta non solo di numeri e di utili, ma anche di persone, di difficoltà quotidiane, di fragilità. Vuol dire scegliere di leggere oltre il Pil, cercando in esso anche una misura della dignità degli individui». L'obiettivo è quello di sostenere, sotto forma di "piccoli sussidi", interventi di sviluppo del Terzo Settore. «È una delle risposte che la Regione Puglia offre alla crisi dell'occupazione che colpisce, in particolar modo, le fasce deboli della cittadinanza - afferma Alba Sasso, assessore al Diritto allo studio e formazione - Per queste ragioni riproporre "Piccoli sussidi" significa proseguire una politica di attenzione alle persone: puntiamo a migliorare le condizioni di accesso e permanenza al lavoro di soggetti svantaggiati, attraverso la creazione e il consolidamento di opportunità professionali. Spesso, infatti, le fasce più fragili sono anche quelle più difficilmente raggiungibili dalla comunicazione ordinaria: consolidare, con questa Misura, le Imprese del Terzo Settore, vuol dire mantenere con loro un canale aperto, vuol dire disporre di antenne sociali per individuare altre fasce di nuove povertà».

L'Associazione il Girasole presenta il suo progetto

*Scritto da Margherita Masi
Lunedì 22 Aprile 2013 15:55*



Domenica scorsa, presso il palazzetto dello sport, alle ore 18:00, è stato presentato "Il Palio dei Turioni", organizzato dall'Associazione Girasole. Il progetto, rivolto a tutti i residenti con un'età superiore ai sette anni, si propone di animare tutto il paese nella seconda metà del mese di luglio e di agosto per circa 10 serate. Diverse le attività e i giochi previsti: calcio, salò, ruba bandiera, hula oop, salto della corda, giochi di carte, la gara della bicicletta più lenta e molti altri.

Il paese è stato diviso in sei "rioni", in relazione alle zone di appartenenza e all'età si formeranno le squadre. Le fasce d'età sono le seguenti:

Junior: 7-8 anni (2 maschi e 2 femmine)

9-10 anni (2 maschi e 2 femmine)

11-12 anni (2 maschi e 2 femmine)

13-15 anni (4 maschi e 4 femmine)

Giovani: 16-23 anni (6 maschi e 6 femmine)

24-29 anni (4 maschi e 4 femmine)

Adulti: 30-59 anni (8 maschi e 8 femmine)

Senior: over 60 (4 maschi e 4 femmine)

Il compito di ciascuna squadra sarà quello di scegliere un nome da attribuire al proprio rione, un colore, un logo ed uno stemma. La manifestazione si svolgerà nelle varie piazze del paese; anche gli abitanti di ciascuna zona saranno coinvolti, infatti sarà premiato il rione più accogliente e che avrà animato in modo più festoso l'evento con musiche e balli.

Ogni gara attribuirà a ciascuna squadra un punteggio che confluirà nella classifica generale. Sarà possibile ottenere anche punti extra per premiare le migliori tifoserie, l'accoglienza e l'inno coreografato. La sportività rivestirà un ruolo fondamentale all'interno della manifestazione, infatti saranno attribuiti punti extra o penalità in relazione al comportamento tenuto dai partecipanti.

All'interno della manifestazione saranno attivati dei comitati, formati da un capo turione e un vicecapo turione, e l'assemblea generale, costituita dai cittadini appartenenti a ciascun rione.

I premi previsti sono: un drappo dei turioni e del denaro. Infatti al comitato sarà presentato un progetto per apportare delle migliorie nel proprio rione. Si tratterà di migliorie di lieve entità, ma pur sempre utili per i residenti.

"La finalità è quella di rendere il paese più attivo e movimentato in estate, valorizzando le potenzialità, anche a livello urbanistico, della nostra cittadina, animando il centro così come le periferie. È necessario recuperare le nostre radici storiche, anche con il gioco, cercando di rendere partecipi le persone che hanno origini differenti e che da poco vivono qui" - dice un ragazzo dell'Associazione Girasole.

La quota di partecipazione è di 10€, comprendente l'iscrizione, l'assicurazione e le magliette. Per ricevere ulteriori informazioni o per le iscrizioni è possibile rivolgersi ogni venerdì dalle 18 alle 20 al Centro Polivalente, oppure inviare un'e-mail all'indirizzo ass.girasole@live.it

Per l'evento è stata creata anche una pagina facebook "IL PALIO DEI TURIONI"

Telethon 2012: raccolti oltre 12mila euro a Putignano

Scritto da La Redazione
Lunedì 22 Aprile 2013 23:23



La raccolta fondi per Telethon, promossa nella nostra cittadina in concomitanza con la ventitreesima edizione della maratona televisiva nazionale con lo scopo di contribuire e aiutare la ricerca scientifica sulle malattie genetiche e neuromuscolari, ha prodotto un introito netto di **12.563,00 euro** che rispetto al 2011 ha registrato un calo di circa 3mila euro.

Sono **2.315,23 euro** i fondi raccolti nei gazebo, allestiti in Corso Umberto I nei giorni 14, 15 e 16 dicembre 2012. L'iniziativa natalizia è stata coordinata per il diciottesimo anno dal sig. Pierino Patruno (delegato alla raccolta dalla U.I.L.D.M. - *Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare*) con la preziosa

collaborazione della sezione putignanese **AVIS Putignano**, presieduta dal sig. Cesare Certini, il Centro di ascolto e accoglienza, il Centro famiglia e mediazione familiare, l'associazione La Zizzania, l'associazione Frates e l'associazione Ali lancia città e lancia periferie.

Con la vendita di sciarpe, magliette, porta telefonini, spille, palloncini, tazze, c.d. (tutti con marchio Telethon) e la vendita straordinaria di piantine stelle di Natale, ciclamini, donazione ai visitatori di gadget riviste e opuscoli incentri la divulgazione sulla ricerca, è stato ottenuto un **ricavo di 1.697,00 euro**. L'associazione **AVIS Putignano** ha donato **500 euro**.

Nei salvadanai, ubicati nelle scuole e nelle varie postazioni, è stato conseguito un ricavo da **618,23 euro**, così ripartiti:

- 38,65 € - scuola infanzia statale "San Nicola";
- 54,19 € - scuola infanzia statale "Romanelli";
- 8,11 € - scuola infanzia statale "Spine Rossine";
- 70,00 € - scuola elementare "A. De Gasperi";
- 1,50 € - scuola elementare in via Eroi del Mare,
- 55,56 € - scuola elementare statale "G.Minzele" - Sede di Palazzo Logroscino;
- 190,00 € - scuola media Statale "G. Parini";
- 150,00 € - scuola media statale "Stefano da Putignano" - versamento su c.c. Telethon.
- 11,71 € - istituto Alberghiero;
- 38,77 € - istituto IPSIA Agherbino;
- 5,30 € - liceo classico "Laterza";
- 22,34 € - supermercato Famila;
- 22,10 € - centro sportivo Nadir;

Inoltre, la sede putignanese della Banca Nazionale del Lavoro ha raccolto **9.598,00 euro** per la ricerca scientifica.

Oltre a ringraziare tutti i cittadini che hanno partecipato attivamente con una donazione volontaria, il sig. **Pierino Patruno** ringrazia il Direttore della sede di Putignano della Banca Nazionale del Lavoro e i presidenti delle rispettive associazioni partecipanti: **Rino Certini, Carlo Ignazzi, Maria Nardone, Marco Masì, Rosella Campanella (Sciatani), Giuseppe Ginnasio**.

Il coordinatore dell'iniziativa Telethon lancia un particolare ringraziamento al Dirigente **prof. Francesco Tricase**, alla coordinatrice **prof.ssa Mazzeo** della scuola media "G. Parini", al personale docente e non, ai genitori e agli alunni, che con le varie manifestazioni scolastiche collaterali, hanno raggiunto un ottimo risultato e permesso di ottenere un riconoscimento di benemerita, sottoscritto dal presidente di Telethon nazionale, **Luca Corderò di Montezemolo**.

"Questo è stato un anno meno proficuo rispetto agli altri anni – dichiara **Pierino Patruno** - sono rammaricato che in alcuni istituti non hanno partecipato attivamente probabilmente alla carente divulgazione dei responsabili degli istituti poiché sono molto impegnati da tante manifestazioni che si concentrano in quel periodo natalizio".

"Si ringrazia la ditta **Mozzicafreddo**, per avermi dato la disponibilità dei gazebo, e la ditta luminaria **Ignazzi Stefano** per aver collaborato al prescepe per Telethon, il negozio **È qui la festa** del sig. Liuzzi per i palloncini che sono stati offerti ai bambini e l'amico **Mimmo Egizio** del Biscotificio Farinella che con i suoi taralli ha contribuito ad incrementare il ricavo. Infine ringrazio il Sindaco De Miccolis dell'amministrazione comunale di Putignano che anche questa volta mi ha dato la possibilità di promuovere la ricerca, con l'augurio di riprovarci a Dicembre 2013, affinché il donare contribuisca a finanziare sempre la ricerca sulle malattie genetiche – conclude il **presidente Patruno**".

Giornata Mondiale Della Terra

Scritto da Comunicato

Lunedì 22 Aprile 2013 18:06



Rutigliano - Anche quest'anno, domenica 28 aprile, l'associazione "Menti A Piede Libero" promuove la celebrazione della "Giornata Mondiale Della Terra", ma questa volta con una formula un po' diversa: mettiamo momentaneamente da parte guanti e sacchi e ci apprestiamo con curiosità a scoprire e conoscere le diverse specie che popolano il "nostro" angolo di macchia Mediterranea con il prezioso aiuto di Gianni Signorile della "Masseria dei Monelli" che ci aiuterà a scoprire le erbe spontanee commestibili. Potremo pranzare con i doni che Madre Terra ci offre e passare insieme una giornata nel verde nel rispetto e nell'amore.

Infine godremo di un momento magico curato da Enza e Dora del "Laboratorio Yogoda", centro di diffusione yoga, meditazione, tecniche rilassamento, pranayama, reiki e filosofie orientali, di Rutigliano.

Programma della giornata:

raduno

Chiesa dell'Annunziata - Lama S. Giorgio

ore 10:00

"Alla scoperta delle erbe spontanee commestibili"

con Gianni Signorile

ore 13:00

pranzo a sacco

ore 14:30

"Onde di pace e di gioia"

a cura del Laboratorio Yogoda

La partecipazione è assolutamente gratuita, vi aspettiamo con gioia!

Africizia Onlus: un ambulatorio pediatrico a Miabi

Scritto da La Redazione
Lunedì 22 Aprile 2013 21:07



Costruire un ambulatorio pediatrico a Miabi nella Repubblica Democratica del Congo è lo scopo principale dell'iniziativa benefica, voluta fortemente dall'associazione putiglianese "Africizia Onlus", presieduta dall'avv. Natalia Pinto, e presentata all'assessorato regionale al Mediterraneo.

Il progetto prevede un costo complessivo di 59mila euro, che dovrebbe essere finanziato con 30mila euro della Regione Puglia (nel momento in cui dell'approvazione della relativa proposta progettuale), 26mila euro a carico di Africizia Onlus e 3mila euro della CCPD e della Diocesi Mbujimanyi.

Il progetto intende concretizzare i seguenti obiettivi:

- ridurre la mortalità infantile e migliorare le generali condizioni di salute dei bambini nel villaggio di Miabi – ubicato nel Kasai Orientale – Repubblica Democratica del Congo, collegandosi ad un altro progetto scolastico già realizzato da don Daniel Ngandu Kabongo (referente dell'organizzazione partner CCPD) con la costruzione di una scuola che attualmente ospita 400 bambini poveri e bisognosi, molti dei quali giunti in condizioni di estremo disagio"
- costruire un ambulatorio medico pediatrico per garantire ai bambini (e più in generale alla comunità) di Miabi la pronta diagnosi delle malattie più diffuse e l'immediato accesso alle cure;
- offrire servizi di assistenza sanitaria di base, consistenti nella diagnosi integrata delle patologie più diffuse, nella loro prevenzione e nella conseguente somministrazione delle vaccinazioni e delle opportune cure mediche e farmacologiche;
- allestire un laboratorio essenziale in grado di eseguire gli esami di base, un servizio di farmacia ed una sala parto per ridurre anche la mortalità neonatale e materna;
- sviluppare campagne di sensibilizzazione nella prevenzione e cura delle malattie endemiche.



Attualità

L'iniziativa è dell'Associazione di Volontariato 'Scuola Cani Salvataggio Nautico'

23/04/2013

Pane&Pomodoro: Battesimo in acqua dei cuccioli

Saranno effettuati esercizi di salvataggio in mare anche con l'ausilio della Polizia di Stato

La Redazione

Giovedì 25 aprile 2013 l'Associazione di volontariato, Scuola Cani Salvataggio Nautico - Onlus 2011 che addestra e brevetta Unità Cinofile al salvataggio in mare, terrà sulla spiaggia Barese di Pane e Pomodoro dalle ore 10,00 una dimostrazione di salvataggio in mare con l'ausilio delle proprie Unità Cinofile addestrate e brevettate inoltre ci sarà anche il battesimo in acqua dei cuccioli della propria associazione oltre che un memorial in ricordo di due nostri amici pelosi che ci hanno lasciato, Oliver un terranova nero e Carlotta un pastore tedesco cane storico dell'Associazione di Pet-Therapy WILLIE.it con cui la nostra associazione collabora da anni.



Cane da salvataggio - Archivio

Saranno presenti le Unità Cinofile in possesso di brevetto conseguito attraverso l'Associazione Nazionale "Dei Dell'Acqua" operativo su tutto il territorio nazionale Associazione riconosciuta dal Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture. Ci saranno le Unità Cinofile della Puglia e dell'Abruzzo che operano attivamente sul territorio collaborando con la Guardia Costiera di competenza, precisamente l'Unità Cinofila pugliese composta dal sig. Donato Castellano e il suo terranova di nome Grace una femmina di 4 anni, le Unità Cinofile Abruzzesi composta dalla sig.na Emanuela Gizzarelli e il suo cane terranova di nome Barry maschio di 3 anni e dal sig. Gianvito Dipierro e il suo cane terranova di nome Kira una femmina di 4 anni e le unità cinofile della nostra scuola in fase di addestramento e prossimi agli esami di brevetto.

Saranno effettuati esercizi di salvataggio in mare anche grazie alla presenza dell'Associazione Nazionale di Salvamento Genova sezione di Bisceglie e Barlettacon i loro mezzi di soccorso nautico, oltre che la Polizia di Stato con le loro moto d'acqua.

E' un'iniziativa unica, perché porta su una spiaggia Barese di Pane e Pomodoro già frequentato nel periodo invernale come sede di addestramento dell'associazione, le Unità Cinofile e i piccoli cuccioli di Terranova che con la loro dolcezza e la loro bellezza saranno l'attrazione del pubblico presente.

E' un momento di unione tra la nostra Associazione e la cittadinanza Barese, una maniera simpatica per far conoscere i cani da salvataggio in mare e la loro vera utilità per i bagnanti nel periodo caldi dell'estate Pugliese. Già lo scorsa estate l'Unità Cinofila Pugliese ha svolto volontariamente attività di assistente bagnante, di supporto al servizio già efficiente di salvataggio presso il "Lido Bahia" di Molfetta oltre che collaborare con la Guardia Costiera di Molfetta e di Marina di Lesina.

I cani della nostra Associazione sono addestrati e seguiti durante tutto il percorso dallo JACOCLUB di Bari, centro di addestramento cinofilo, che grazie alla professionalità e all'amore dei propri istruttori, garantisce splendidi risultati a tutti.

Durante la mattinata ci sarà un momento di particolare commozione, sarà lanciata in mare una corona di fiori e saranno riposte sul fondale delle targhe in ricordo di Oliver e di Carlotta, due amici pelosi che durante la loro vita terrena hanno lasciato uno splendido ricordo in tutti noi.



Attualità

L'inaugurazione sabato scorso presso la sede dell'ex Mattatoio
23/04/2013

La Misericordia ha il suo nuovo Centro Operativo

Oltre vent'anni di operatività sul campo per il gruppo andriese che è divenuto nel tempo la seconda chiamata d'Italia nel campo della Protezione Civile

La Redazione



sede misericordia

Grande festa per l'inaugurazione del nuovissimo Centro Operativo della Confraternita Misericordia di Andria di Via Vecchia Barletta, nella ex struttura deputata ad ospitare il Mattatoio comunale mai entrato in funzione.

In particolare sabato scorso, alla presenza di autorità civili, militari e religiose, si è svolta la cerimonia di inaugurazione che ha coinvolto gli oltre cento soci della Confraternita e le numerosissime altre Misericordie giunte da tutto il mezzogiorno per testimoniare vicinanza e calore per il nuovo traguardo.

Oltre vent'anni di operatività sul campo per il gruppo andriese che è divenuto nel tempo la seconda chiamata d'Italia nel campo della Protezione Civile ed ha disposizione tre postazioni del 118 in convenzione con la Asl tra Andria e Trani con oltre 250 interventi mensili per ogni postazione.

"Un Ideale non va mai avanti da solo ma ha bisogno di braccia, di molte braccia...", questa la frase sulla stele scoperta ad inizio manifestazione dalla Governatrice andriese, Angela Vurchio, che ha precisato l'alto valore dei volontari della Misericordia di Andria che hanno contribuito tutti indistintamente alla sistemazione della nuova struttura in completo stato di abbandono solo un paio di mesi fa. I ringraziamenti di rito hanno lasciato il passo alla donazione di un assegno al gruppo di Clown Dottori guidato da Dino Leonetti di Andria Città Sana per la formazione di due soccorritori della stessa Misericordia.

Nella parte più istituzionale dell'evento ampio spazio al taglio del nastro da parte del Sindaco di Andria, Nicola Giorgino, assieme alla benedizione del Vicario del Vescovo di Andria, Don Gianni Massaro, alla presenza di tutta la giunta comunale cittadina, degli interventi del Presidente della Provincia di Barletta Andria Trani, Francesco Ventola nonché del ringraziamento di Francesco De Noia in rappresentanza del Comune di Trani.

Obiettivo dichiarato quello di far confluire all'interno della grande struttura, con il benessere della Regione Puglia, un centro operativo più grande di respiro provinciale e regionale visti gli spazi a disposizione e le opportunità di sistemazione della stessa struttura. Massima disponibilità da parte dell'Asl Bat rappresentata da Stefano Porziotta e dal Responsabile delle Centrali Operative del 118 di Bari e della Bat, Gaetano Di Pietro. Infine, ringraziamenti e saluti da parte del Vice Presidente Nazionale delle Confraternite Misericordia, Leonardo Sacco assieme al Direttore dei Servizi di Andria, anima dell'associazione, Gianfranco Gilardi che ha consegnato targhe ricordo a tutti gli intervenuti.



Attualità L'iniziativa

23/04/2013

Pietro Mennea, targa commemorativa nella libreria "Penna Blu"

Evento tenuto a battesimo da Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia, Fermenti letterari e PugliaLibre

Redazione

Lo sport, la forza, la volontà, la cultura, la solidarietà e Barletta, sua città natale, i ricordi e le testimonianze nelle parole di chi ha vissuto con Pietro Mennea i migliori anni. Ecco il tributo dei barlettani nell'appuntamento tenutosi la settimana scorsa presso la Libreria La Penna Blu, in Corso Vittorio Emanuele 49, con "Gli ori di Pietro Mennea", incontro aperto al pubblico ad un mese dalla scomparsa del Campione.

L'evento, tenuto a battesimo da Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia, Fermenti letterari e PugliaLibre, si è svolto nell'ambito delle attività per la XVII Giornata Mondiale del Libro Unesco. A condurlo i giornalisti Nino Vinella e Floriana Tolve col supporto di documentari delle Teche RAI e di foto d'archivio, molte inedite al grande pubblico.



Libreria Penna Blu - targa commemorativa

Affollatissima e "tutto esaurito" da La Penna Blu, libreria, luogo di cultura e di incontro: qui "l'uomo più veloce del mondo" aveva presentato nello scorso mese di novembre, in occasione del Premio Disfide conferirgli nel teatro Curci, le sue più recenti produzioni letterarie, come ha ricordato l'editore e scrittore Danilo Marano.

E proprio qui si è Inteso tributare un affettuoso gesto di omaggio alla sua figura di atleta e di uomo "moltiplicatore di talenti" riprendendo il filo del racconto esattamente da dove Mennea lo aveva consegnato ai barlettani nell'ultima volata.

Con appassionati, documentati e commossi interventi sono stati ospiti i testimoni diretti della vita di Pietro Mennea: Elvira Autorino (figlia del suo insegnante di educazione fisica e scopritore all'istituto tecnico Cassandro quando gareggiava allenandosi senza palestre); Franco Frezza (il professore impegnato come e con lui nelle attività educative di contrasto al doping nelle scuole italiane); Franco Mascolo (il suo primo allenatore); Matteo Putilli (figlio dell'indimenticabile campione italiano di marcia e suo fedele compagno di vita, Coslmino).

"Canne della Battaglia è il mio luogo simbolo, dove da una grande sconfitta riemergi solo se lo vuoi davvero": la frase di Mennea ricorda a dimostrazione dell'attaccamento di sempre al sito archeologico, sia nella giovinezza che nella fase più matura al tempo dell'incarico di europarlamentare con la costituzione nel 2001 del Centro Studi "Annibale" per la Pace e l'integrazione fra i Popoli del Mediterraneo.

Ruggiero Mennea, in rappresentanza della famiglia e della vedova di Pietro, la signora Manuela Olivieri, ha salutato il pubblico ricordando l'impegno del Campione nei vari ambiti. La professoressa Picardi ha ricordato con commozione la promessa di solidarietà mantenuta da Pietro Mennea verso il mondo di chi soffre, declamando una sua poesia in vernacolo.

Francesco Paolo Dellaquila, compagno di scuola del Campione, lo ha parimenti ricordato dedicandogli un componimento poetico in lingua, con fragoroso ed emozionatissimo applauso finale. Su espresso desiderio degli organizzatori, nella particolare circostanza è stata intitolata la sala di lettura della libreria a Pietro Mennea e scoperta una targa commemorativa a suo nome in ricordo dell'avvenimento, presenti i fratelli Luigi e Vincenzo, madrina la signora Elvira Autorino. Menzione evocatrice: "La corsa non finisce mai..." Davvero.



Attualità

Alle ore 10.30 presso via A. Grandi, nei pressi dello stadio "Degli Ulivi"
23/04/2013

Questa mattina si inaugura il "Il Giardino Mediterraneo"

I volontari del Circolo Legambiente di Andria hanno recuperato quella che sarà un'area didattica dove apprendere i concetti fondamentali delle scienze a contatto diretto con la natura

La Redazione

Questa mattina alle ore 10.30 presso via A. Grandi, nei pressi dello stadio "Degli Ulivi", ci sarà l'inaugurazione de "Il Giardino Mediterraneo", un'area verde recuperata e gestita dal Circolo Legambiente "Thomas Sankara" di Andria.

Grazie ai finanziamenti concessi dal "Centro Commerciale Mongolfiera" nell'ambito del progetto "Differenziamoci" - nato dalla consolidata collaborazione tra i centri commerciali Mongolfiera e Legambiente Puglia che mira a sensibilizzare i clienti e gli operatori dei centri commerciali, sulle tematiche del riciclo, del turismo sostenibile, sulla salvaguardia degli spazi verdi e delle risorse ambientali del territorio ma anche a realizzare interventi strutturali sul territorio - i volontari del Circolo Legambiente di Andria hanno recuperato quella che sarà un'area didattica dove apprendere i concetti fondamentali delle scienze a contatto diretto con la natura.

Durante l'inaugurazione saranno presentate le attività didattiche e gli obiettivi del "Giardino Mediterraneo".

All'inaugurazione interverranno il Sindaco, Nicola Giorgino, l'assessore all'ambiente, Francesco Lotito, il Presidente Legambiente Puglia, Francesco Tarantini, ed il Presidente del Circolo Legambiente di Andria, Riccardo Larosa



legambiente

le altre notizie

PAZIENTI ANTICOAGULATI

Oggi l'incontro dell'associazione Aipa

■ Si terrà alle 17.30 nel centro congressi del Villaggio del Fanciullo l'assemblea generale degli iscritti all'Associazione italiana pazienti anticoagulati (Aipa). Dopo la relazione del presidente Domenico Pinto, sarà la volta del presidente dei Sindaci Lorenzo Favia per l'illustrazione del conto consuntivo 2012 e del bilancio preventivo 2013. In programma gli interventi dei dirigenti medici del Centro emostasi e coagulazione del Policlinico (Ettore, Malcangi, Marino e Iandolo) riferiti alle prospettive terapeutiche dei nuovi farmaci. L'Aipa Bari onlus ha sede all'interno del Policlinico.



Attualità Tra domenica 21 e lunedì 22 aprile

23/04/2013

Grandine e maltempo: i federiciani impegnati a supporto della viabilità stradale

Numerosi problemi anche alla viabilità ha causato la grandine e la pioggia abbattesi, in particolare domenica scorsa sulle campagne di Andria

la Redazione

Numerosi I volontari Federiciani impegnati come Protezione civile nello svolgimento della viabilità nel corso della perturbazione che ha interessato tra domenica e ieri il nostro territorio.

In particolare, un costante monitoraggio è stato effettuato lungo le direttrici della la SS 170 e le SP 230 - 231 - 174 e la 155.

Domenica, come dicevamo, si sono registrate abbondanti precipitazioni di grandine e pioggia per alcuni ampi tratti sulla SP 230 direzione Minervino Murge e SP 155 direzione "Lama di Corvo" e poi sulla SP 174 a partire dal "Bosco di Spirito" e poi "Palese di Sotto" dove le strade e i fondi si sono addirittura imbiancati.

Anche ieri, intorno alle 17.30 sulla SS 170 direzione Castel del Monte a partire da contrada "Abbondanza" e oltre all'altezza del bivio di "San Vittore" verso la comunità "Incontro", ci sono state delle precipitazioni, anche in questo caso grandine unita ad una pioggia ampiamente copiosa che per alcuni tratti ha ridotto la visibilità a pochi metri.



campagne di Andria
strada allagata dalla grandine
federiciani

Andria - Nasce l'area didattica di sensibilizzazione ed educazione ambientale 'Il Giardino Mediterraneo'

23/04/2013

Legambiente e il Centro Commerciale Mongolfiera di Andria insieme per una migliore sostenibilità



È nato ad Andria il "Giardino Mediterraneo", un'area verde - sita nei pressi della Villa Comunale - recuperata e gestita dal Circolo Legambiente "Thomas Sankara" con la collaborazione del Settore Ambiente del Comune di Andria.

Grazie ai finanziamenti concessi dal Centro Commerciale Mongolfiera di Andria nell'ambito del progetto "Differenziamoci" - nato dalla consolidata collaborazione tra i centri commerciali Mongolfiera e Legambiente Puglia - che mira a sensibilizzare i clienti e gli operatori dei centri commerciali, sulle tematiche del riciclo, del turismo sostenibile, sulla salvaguardia degli spazi verdi e delle risorse ambientali del territorio ma anche a realizzare interventi strutturali sul territorio, i volontari del Circolo Legambiente di Andria hanno recuperato quella che sarà un'area didattica dove apprendere i concetti fondamentali delle scienze a contatto diretto con la natura.

L'iniziativa è stata presentata nel corso dell'inaugurazione di questa mattina da Francesco Tarantini, Presidente Legambiente Puglia, Riccardo Larosa, Presidente Circolo Legambiente Andria e Francesco Lotito, Assessore all'Ambiente del Comune di Andria.

Il "Giardino Mediterraneo" si pone l'obiettivo di favorire la conoscenza dei fenomeni naturali mediante l'osservazione diretta dell'ambiente al fine di apprezzarne non solo la bellezza ma anche comprendere il ruolo della natura nella vita dell'uomo e, di conseguenza, l'importanza di assumere comportamenti ecosostenibili che rispettino i ritmi della natura.

«Il Giardino - spiegano Francesco Tarantini e Riccardo Larosa rispettivamente presidente di Legambiente Puglia e presidente del Circolo di Andria - rappresenta un'area nella quale adulti e ragazzi potranno scoprire e osservare le peculiarità dell'ambiente che ci circonda, mediante un approccio diretto e attraverso il gioco. I partecipanti avranno la possibilità di osservare e di individuare le caratteristiche tipiche del nostro ecosistema. Si potranno osservare campioni di roccia calcarea e calcarenitica tipica del nostro territorio e confrontarli con rocce di genesi diversa, ad esempio vulcaniche. Si potranno scorgere i diversi aspetti che caratterizzano il clima e la vegetazione tipica della macchia mediterranea e scoprire, inoltre, come la natura è parte della nostra vita attraverso, ad esempio, la conoscenza delle proprietà terapeutiche di alcune specie vegetali».

La valorizzazione dell'area ha infatti l'obiettivo di fornire alla cittadinanza un luogo nel quale scoprire e osservare le caratteristiche dell'ambiente mediterraneo mediante diversi percorsi didattici come quello botanico, fitoterapico, geologico e non solo. È infatti soltanto attraverso un contatto diretto con la natura e con le sue caratteristiche che è possibile sviluppare una sensibilità ambientale e di conseguenza acquisire un senso di responsabilità nei confronti della natura e nella gestione delle sue risorse.

Il Giardino Mediterraneo si inserisce nel Progetto "Differenziamoci" con il quale il Gruppo Mongolfiera dal 2009 si impegna, grazie all'ausilio di Legambiente, a diventare un 'brand verde' per la tutela dell'ambiente e punto di riferimento per il territorio.



Andria - La Misericordia di Andria ha inaugurato la sua nuova sede

23/04/2013

Centro Operativo della Misericordia di Andria: tanti applausi
La grande superficie di Via Vecchia Barletta inaugurata sabato scorso



E' terminata la tre giorni di ospitalità, festeggiamenti, esami, formazione e convivialità organizzati dalla Confraternita Misericordia di Andria che ha aperto le porte al nuovissimo Centro Operativo di Via Vecchia Barletta, nella ex struttura deputata ad ospitare il Mattatoio comunale mai entrato in funzione. In particolare sabato scorso, alla presenza di autorità civili, militari e religiose, si è svolta la cerimonia di Inaugurazione che ha coinvolto gli oltre cento soci della Confraternita e le numerosissime altre Misericordie giunte da tutto il mezzogiorno per testimoniare vicinanza e calore per il nuovo traguardo. Oltre vent'anni di operatività sul campo per il gruppo andriese che è divenuto nel tempo la seconda chiamata d'Italia nel campo della Protezione Civile ed ha disposizione tre postazioni del 118 in convenzione con la Asl tra Andria e Trani con oltre 250 interventi mensili per ogni postazione.

"Un Ideale non va mai avanti da solo ma ha bisogno di braccia, di molte braccia...", questa la frase sulla stele scoperta ad inizio manifestazione dalla Governatrice andriese, Angela Vurchio, che ha precisato l'alto valore dei volontari della Misericordia di Andria che hanno contribuito tutti indistintamente alla sistemazione della nuova struttura in completo stato di abbandono solo un paio di mesi fa. I ringraziamenti di rito hanno lasciato il passo alla donazione di un assegno al gruppo di Clown Dottori guidato da Dino Leonetti di Andria Città Sana per la formazione di due soccorritori della stessa Misericordia. Nella parte più Istituzionale dell'evento ampio spazio al taglio del nastro da parte del Sindaco di Andria, Nicola Giorgino, assieme alla benedizione del Vicario del Vescovo di Andria, Don Gianni Massaro, alla presenza di tutta la giunta comunale cittadina, degli interventi del Presidente della Provincia di Barletta Andria Trani, Francesco Ventola nonché del ringraziamento di Francesco De Noia in rappresentanza del Comune di Trani.

Obiettivo dichiarato quello di far confluire all'interno della grande struttura, con il benessere della Regione Puglia, un centro operativo più grande di respiro provinciale e regionale visti gli spazi a disposizione e le opportunità di sistemazione della stessa struttura. Massima disponibilità da parte dell'Asl Bat rappresentata da Stefano Porziotta e dal Responsabile delle Centrali Operative del 118 di Bari e della Bat, Gaetano Di Pietro. Infine, ringraziamenti e saluti da parte del Vice Presidente Nazionale delle Confraternite Misericordia, Leonardo Sacco assieme al Direttore dei Servizi di Andria, anima dell'associazione, Gianfranco Gilardi che ha consegnato targhe ricordo a tutti gli intervenuti.

IL POPOLO DELLA STAZIONE

TANTE SOLITUDINI, MOLTE STORIE



DUE NUOVI FREQUENTATORI DELLA MENSA
A sinistra, Ignazio Fardella. Sopra, Gaetano Squeo. Fanno parte dell'«esercito», sempre crescente, dei commensali della città vecchia

Il buco nero delle anime sfuse «La mia casa è al quinto binario»

Storia di Battista, 67 anni, inghiottito dalla notte in piazza Moro

VALENTINO SGARAMIELLA

«Franco Sifanno, responsabile della mensa Caritas di Bari, al telefono è perentorio: «Vieni alla stazione centrale, c'è un caso interessante». È notte. In piazza Moro, un mondo di sommerso. Un popolo che nessuna anagrafe ha mai registrato. Senza fissa dimora. Homeless, secondo una definizione anglosassone. Ma non solo. Nei giardini pubblici incontri di tutto. Uomini e donne ai margini dell'esistenza.

Ma è l'unico mondo in cui il colore della pelle non fa differenza. Qui il razzismo non esiste. Ai bordi della grande fontana centrale si possono fare incontri inquietanti, da una certa ora in poi. Franco va in cerca degli ultimi fra gli ultimi. Un signore anziano. All'apparenza non male. È attorniato da un gruppo di giovani della Caritas. Sembra tranquillo. Ha lo sguardo come di uno che è indifferente a tutto ciò che è intorno a lui. Vive. E tanto gli basta.

È di Sanmichele di Bari. Si chiama Battista Gasparro. Ha 67 anni. «Abitavo a

Sanmichele in via Capvera ma ora abito al binario numero 5 della stazione di Bari», taglia corto. Dorme tutte le notti su un treno fermo. Ha smarrito tutti i documenti, compresa la carta d'identità.

«Due barboni ubriachi una notte mi hanno pestato e mi hanno derubato», ricorda con un sorriso amaro. È ora? «Alle 20,30, ogni sera, mangiamo alla mensa con Franco». Ha quattro figli ma sui rapporti familiari il cronista ha il dovere di fare un passo indietro.

Gasparro continua: «Non ho una casa e sto in mezzo alla strada», dice appoggiandosi a un lampione. «Vivo a Bari ormai da 30 anni», afferma con il tipico accento sanmichelino. Franco Sifanno precisa: «Ormai per noi è cittadino laureato a tutti gli effetti, vive qui da troppo tempo». L'accento del paese nativo ha conservato perché non parla quasi con nessuno, nel capoluogo. «Lavoravo come giardiniere, a Bari, ma mi pagavano in nero», ricorda. E ancora: «Vado a lavarmi al Caps in corso Italia».

Sifanno a questo punto sbotta: «È assurdo, ha smarrito la carta d'identità ma il Comune di Bari non può rilasciarne una nuova perché per legge lui deve dichiarare un luogo di residenza». Si sta pensando ad una nuova forma di residenza virtuale. «Abita al binario 5 ma i vigili urbani non sono mai venuti a controllare». Poi l'angolo custode aggiunge un particolare: «Battista non può nemmeno andare in un dormitorio senza un documento». L'anziano a causa di una caduta ha subito il crollo di alcune vertebre. Non può stare a lungo in piedi.

Sifanno infine lancia un appello al sindaco Michele Emiliano: «Il Comune può pagare una retta per questo anziano presso una casa di riposo?». Gasparro saluta e va a prepararsi il «letto» sul suo treno fermo. «La foto? No grazie, al paese mi conoscono».

ALTRE STORIE IGNAZIO: «LOTTO CON LA PSORIASI, QUI HO TROVATO UN MEDICO BRAVO»

Da Palermo a Bari per avere una carezza

«Il dolore, come la «Pietà» di Michelangelo, va esaminati con cura in tutti i suoi aspetti. Perché a Bari, alla mensa della Caritas, c'è una umanità variegata. Don Franco Lanzolla, parroco della Cattedrale di San Sabino, dirige questo miracolo quotidiano in piazza dell'Olgettina, a due passi dalla grande chiesa romanica.

Franco Sifanno, responsabile della mensa, conduce il cronista nel mondo dei dimenticati. «Ho la psoriasi», dice Ignazio Fardella. È nato a Palermo ma risiede a Bari. Ha 67 anni. Alla domanda sud perché si trovi nel capoluogo pugliese la risposta è sconcertante: «Non lo so. Vado in giro a causa di questa malattia». E scopre il polpaccio destro per mostrare le piaghe. «Il mio corpo è pieno di macchie come questa, certe volte il prurito non mi fa dormire la notte», dice. Spiega: «Non c'è un solo medico in grado di somministrarmi farmaci ido-

ne». Combatte con la malattia da circa 20 anni. Ma ora, dice, ha trovato un medico che per la prima volta gli ha fornito la terapia giusta. «Voglio ringraziare la dottoressa Lozito di Bari». Non ricorda il nome di battesimo del medico ma tiene molto a rendere pubblica la sua riconoscenza. Viene alla mensa perché non riesce a pagarsi il pranzo.

«Ho la pensione minima», sintetizza. Con accento siciliano, racconta che in gioventù ha fatto il cuoco in vari ristoranti. Con apparente rassegnazione confessa di non poter sopravvivere al minimo di pensione - riarisce - non mi basta perché, oltre a mangiare, devo pagare l'affitto». In pratica 400 euro di pensione e 300 euro di affitto.

Si prosegue in questa via crucis. Gaetano Squeo, di Molfetta, appena 21 anni. Chiedendo scusa, inforca occhiali da sole scuri. Quasi a

nascondersi. Occhiali e una serie di trecce molto lunghe. «Un punko, ama definirsi. Un diverso in una società finto perbenista che pretende l'omologazione? Forse. Non è opportuno, non è giusto inlagare sui rapporti familiari. «Loro mi vorrebbero un ragazzo come tutti gli altri, non vogliono un estremo come me», racconta. Aggiunge: «Non ce la faccio a indossare giacca e cravatta, voglio distinguermi. La società mi sta deludendo, giorno dopo giorno».

Che cosa vuol dire essere delusi? Lo spiega Gaetano stesso: «Camminare sullo stesso marciapiedi ed essere invidiato dagli altri che non ti accettano per come sei. E a me non piace essere uguale



agli altri. Voglio la mia libertà di pensare, di esprimere me stesso. Di lavoro? «Lavoro sei mesi l'anno per gli allestimenti fieristici ma spesso mi buttano fuori anche dal lavoro», sottolinea. Ancora: «Ho speso tutto ciò che ho guadagnato». Una regola ferrea: «Non faccio uso di droghe, ho paura perché ci perdi soltanto». *Valentino sgaramella*



Attualità Regione Puglia

23/04/2013

“PugliaCapitaleSociale”, Gentile: “Investiamo sul capitale sociale”

È stato pubblicato sul Bollettino ufficiale (n.55 del 18 aprile 2013) il programma “PugliaCapitaleSociale” dell'Assessorato regionale al Welfare destinato a sostenere iniziative di cittadinanza attiva delle comunità locali.

La Redazione

È stato pubblicato sul Bollettino ufficiale (n.55 del 18 aprile 2013) il programma “PugliaCapitaleSociale” dell'Assessorato regionale al Welfare destinato a sostenere iniziative di cittadinanza attiva delle comunità locali.



Piano sociale di zona.

“C'è un'idea di welfare, un'idea di comunità, in questo programma regionale - afferma l'assessore regionale al Welfare Elena Gentile - che stimola la costruzione di relazioni fiduciarie, la condivisione, la reciprocità, quei valori che sostanziano le pratiche di solidarietà della cittadinanza attiva. È un messaggio forte che vogliamo dare proprio nel momento in cui siamo alle prese con la preparazione del nuovo Piano regionale delle politiche sociali”.

“Con questo programma - continua l'assessore Gentile - intendiamo sostenere e valorizzare le reti di solidarietà territoriali, le forme di auto-organizzazione dei cittadini, il valore aggiunto che le forme di impegno civile offrono alla rete locale dei servizi”. Il programma regionale, realizzato con la collaborazione dei Centri di Servizio per il Volontariato, finanzia iniziative e progetti fino a un massimo di 20 mila euro e intende promuovere innovazione sociale nei servizi sociali e sociosanitari territoriali attraverso il coinvolgimento dei cittadini, cui è chiesto un contributo di idee, di partecipazione, di impegno per migliorare il sistema di welfare”.

“È anche una sfida culturale - conclude l'assessore Gentile - che proponiamo al mondo dei servizi, perché produrre socialità oggi vuol dire anche essere in grado di coinvolgere le famiglie, le associazioni e persino le imprese, nella ricerca di risposte nuove alle trasformazioni della nostra società”.

PugliaCapitaleSociale è una delle iniziative della Regione Puglia approvate in occasione dell'Anno Europeo del Cittadino, l'iniziativa dell'Unione che punta a valorizzare il tema della cittadinanza europea promuovendo iniziative di sensibilizzazione delle popolazioni dei Paesi membri riguardo ai diritti e alle responsabilità connessi all'esercizio consapevole della cittadinanza.

Per info: pugliacapitalesociale@regione.puglia.it



Attualità Vita scolastica

23/04/2013

Primo premio per due classi della "Hero Paradiso" ad un concorso di "Trenta Ore per la vita"

La finalità del concorso chiedeva di rappresentare all'opinione pubblica il "contesto" drammatico di un arresto cardiaco per far comprendere che, con poche e semplici manovre, una persona "normale" potrebbe salvare una vita.

La Redazione

Riceviamo ed interamente pubblichiamo un comunicato, pervenuto in Redazione, inoltrato dal Dirigente Scolastico del 1° Circolo Didattico "Hero Paradiso", Dott.ssa Elena Cardinale, a firma dell'insegnante Teresa Scattaglia.



hero paradiso santeramo

Gli alunni delle classi quinte delle sezioni C e D della scuola primaria, 1° Circolo Didattico "Hero Paradiso" di Santeramo in Colle (BA), hanno ottenuto un emozionante primo premio per la partecipazione al concorso "Per salvare una vita non servono supereroi", organizzato dall'Associazione Trenta Ore per la Vita onlus, in collaborazione con la Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Le insegnanti del team delle classi partecipanti coordinate da Teresa Scattaglia sono state Capozzi Raffaella, Lofefaro Angela, Nocco Costanza, Paradiso Lucia, Stano Maria.

La finalità del concorso, bandito nell'anno scolastico 2012/2013, chiedeva di rappresentare all'opinione pubblica il "contesto" drammatico di un arresto cardiaco per far comprendere che, con poche e semplici manovre, alla portata di tutti, una persona "normale", testimone di detto evento, potrebbe salvare una vita.

In questa prospettiva, la diffusione della cultura del primo soccorso, delle tecniche salva-vita e del più agevole e diffuso accesso alla defibrillazione precoce sono obiettivi essenziali per una campagna di sensibilizzazione, a partire dai giovani.

Tra tutti gli elaborati pervenuti, oltre cinquanta, presso l'Associazione Trenta Ore per la Vita onlus di Roma, il Comitato Tecnico di valutazione, per la categoria "scuola primaria", ha selezionato il nostro lavoro, per diverse motivazioni: la coerenza con il tema proposto, la multidisciplinarietà, l'utilizzo di tecniche e strumenti diversificati. La nostra Scuola ha ricevuto in dono una "postazione salvavita" completa di defibrillatore e un corso in presenza "BLS-D" (Basic Life Support-Defibrillation) da tenere al personale della scuola "H. Paradiso".

Gli alunni hanno elaborato la creatività più idonea per realizzare una campagna di comunicazione più efficace, più funzionale per rappresentare le regole generali del primo soccorso con una raccolta di disegni e con la relativa didascalia in un quaderno-libro dal titolo "Primo soccorso...linea di vita". Il prodotto elaborato è possibile visionarlo in un video presente su YouTube, raggiungibile dal link: <http://www.youtube.com/watch?v=dlLb9eUJ5z0>.

Con un laboratorio di studio, gli alunni hanno riflettuto sul termine soccorso, utilizzando la tecnica del brainstorming e del gruppo di lavoro per simulare situazioni di soccorso. Il metodo della ricerca e della riflessione sul valore "solidarietà" e sulla relativa gratificazione per chi fa mette in opera, ha guidato la loro fantasia realistica con la produzione di messaggi spot che sollecitano i sogni di una potenziale generosità che rende grande la dimensione essere uomo... e così nella loro mente sono proliferate mille situazioni creative per rappresentare un problema serio come quello del primo soccorso.

Sicuramente non saranno dimenticati facilmente i giorni di studio... i gruppi di lavoro... e le simulazioni di emergenza eseguite a scuola, rendendo protagonista anche l'alunno diversamente abile... sollecitando quelle dinamiche socializzanti e quella proliferazione di idee per i tanti slogan contati, come: "Tingi di azzurro la tua vita! Il primo soccorso sei anche tu!" - "Conoscere per soccorrere..." - "La vita...un alito di farfalla...è anche nelle tue mani!" - "Agisci per primo in attesa del soccorso!" - "Un soccorso tempestivo...è il cuore riprende la sua melodia!"

Queste iniziative stimolano un apprendimento giocoso, perché ogni giorno scolastico è sempre diverso e curioso, ma... comunque, vincenti per traguardi sempre più alti e significativi.

In questo mondo ormai mediatico e multimediale, questi progetti-concorso aiutano a salvaguardare il contatto con i problemi reali della vita e contribuiscono anche a realizzare un'autentica inclusione e a sviluppare la poliedricità dell'"IO" in situazioni esperienziali sempre diverse, aprendo gli occhi sul mondo.

Un augurio speciale ai nostri alunni che stanno per intraprendere il nuovo corso di studio della Scuola Media perché possano coltivare questi principi di valori seminati in erba nella nostra scuola.

Un particolare ringraziamento va alla nostra Dirigente dott.ssa Elena Cardinale che sostiene sempre con passione e con entusiasmo le nostre avventure-iniziativa scolastiche.



Attualità

Altissima partecipazione alla marcia di Libera nonostante la pioggia
23/04/2013

Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie

Vito Leonetti: "la memoria deve diventare impegno per raggiungere le coscienze e stimolare quel cambiamento culturale necessario a fare terra bruciata attorno alla malavita"

Maria Teresa Allcino



Presidio Libera - Andria
andrialive.it

Si possono
recidere tutti i
petali, ma non
si può evitare
che sboccia un
fiore

Nonostante la pioggia e la temperatura non proprio primaverili di oggi, non si è fermata la marcia di Libera (Associazioni, Nomini e Numeri) contro le mafie per ricordare le vittime di tutte le mafie, manifestazione organizzata in tutta Italia il 21 Marzo, primo giorno di Primavera, ma rinviata a ieri per via del maltempo.

Un corteo zona centro è partito dal Monumento ai Caduti ed ha attraversato le vie principali giungendo sino a Piazza Catuma dove è confluito anche il secondo corteo partito precisamente da Via Comuni di Puglia.

Ed allora, stamane, il Presidio di Libera di Andria intitolato a Renata Forte ha percorso con due cortei colorati con bandiere e slogan, parte della città con la stimolante partecipazione di centinaia e centinaia di cittadini, bambini e ragazzi delle scuole della città di Andria. Tanta anche la partecipazione da parte di associazioni di volontariato e di

categoria, oltre al SIAP, all'Associazione Nazionale Carabinieri e all'Associazione Regionale Antiracket di Molfetta.

Tutti gli alunni delle scuole primarie, hanno disegnato e sfilato con un fiore, simbolo della speranza che si rinnova. Come diceva don Tonino Bello, di cui in questi giorni ricorre il ventennale della sua scomparsa: "Si possono recidere tutti i petali, ma non si può evitare che sboccia un fiore".

Gli alunni di tutte le scuole primarie e secondarie di I° grado, si sono preparati all'evento studiando ed approfondendo un nome di vittima pugliese innocente e su tale nome hanno preparato cartelloni e slogan (vedi foto).

Poi in Piazza Catuma, si è osservato un minuto di silenzio e sono stati letti i nomi di tutte le vittime di mafia pugliesi.

La Giornata della Memoria e dell'Impegno come "una celebrazione sterile indegna dell'esempio di chi è morto per la giustizia, - ha detto il Responsabile di Libera di Andria, Vito Leonetti - indegna del dolore dei suoi familiari ed indegna delle speranze di tutti coloro che, ancora oggi, vivono prigionieri dei ricatti e della violenza mafiosa. La memoria deve diventare impegno per raggiungere le coscienze e stimolare quel cambiamento culturale necessario a fare "terra bruciata" attorno alla malavita. La memoria deve diventare anche responsabilità, deve rappresentare lo sforzo di tutti, e di ciascuno, nel fare fino in fondo la propria parte per promuovere la legalità e la democrazia".

All'evento hanno partecipato, tra i tanti, il Vicario, don Gianni Massaro, il Vice Sindaco di Andria, Pierpaolo Matera, l'Assessore alla Cultura, Antonio Nespola e il rappresentante del Coordinamento Regionale di Libera, Mario Dabbicco.

Molto commovente e toccante la testimonianza di Pinuccio Fazio, padre di Michele ucciso nel Luglio 2001 a Bari, mentre stava facendo ritorno a casa, fu colpito durante una sparatoria tra clan rivali. "Dobbiamo denunciare e riprendere in mano le nostre città, affinché non succeda a voi quello che è successo a me. Sono tante le vittime pugliesi innocenti di mafia e vorremmo che questa peste fosse curata ed estinta".

Il vice sindaco, Pierpaolo Matera ha ricordato l'importante ruolo dello Stato e delle istituzioni in questa lotta verso la legalità democratica e la giustizia sociale. Infatti "la mafia teme la scuola più della giustizia, l'istruzione taglia l'erba sotto i piedi della cultura mafiosa", diceva Antonino Caponnetto, fondatore del pool antimafia di Palermo.

le altre notizie

LOCOROTONDO

SABATO LA GIORNATA DEDICATA

Sicurezza stradale una lezione alla Media

■ Sabato, 27 aprile, dalle ore 9 alle 12, nel plesso Oliva dell'istituto «Marconi-Oliva», in piazza Mitrano 30, si terrà la Giornata della sicurezza stradale per gli alunni di terza media. L'iniziativa è voluta dal sindaco Tommaso Scatigna, dal comandante della Polizia municipale Giuseppe Rutigliano e dalla dirigente scolastica Teresa Turi. La lezione sarà curata dall'associazione Vivilastrada.it e in concreto dal segretario Tonio Coladonato e dal presidente Piero Longano. Con l'aiuto di spot, filmati e slides i formatori tratteranno: rispetto delle regole, uso del casco, effetti devastanti di alcol e droghe, modalità di utilizzo dei numeri di soccorso. Si terrà anche una simulazione di intervento di primo soccorso a seguito di incidente stradale.

Ecco PugliaCapitaleSociale un nuovo aiuto per il Welfare

È stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione il programma "PugliaCapitaleSociale" dell'assessorato regionale al Welfare, destinato a sostenere iniziative di cittadinanza attiva delle comunità locali. "C'è un'idea di welfare, un'idea di comunità, in questo programma regionale - afferma l'assessore Elena Gentile - che stimola la costruzione di relazioni fiduciarie, la condivisione, la reciprocità, quei valori che sostanziano le pratiche di solidarietà della cittadinanza attiva. È un messaggio

forte che vogliamo dare proprio nel momento in cui siamo alle prese con la preparazione del nuovo Piano regionale delle politiche sociali. Con questo programma - continua - intendiamo sostenere e valorizzare le reti di solidarietà territoriali, le forme di auto-organizzazione dei cittadini, il valore aggiunto che le forme di impegno civile offrono alla rete locale dei servizi". Il programma regionale finanzia iniziative e progetti fino a un massimo di 20 mila euro e intende promuovere innovazione sociale.



Vivi la Strada: come una grande famiglia chiamata a riflettere

*Scritto da Vivi la Strada
Martedì 23 Aprile 2013 10:20*



È stata una bella lezione mirata ad informare i genitori degli alunni della "San Giovanni Bosco - F. Netti" di Santeramo in Colle. Accolti nell'auditorium dell'istituto dal Preside si è appreso dalle prime immagini proiettate sullo schermo che l'attenzione sulla strada non è mai troppo.

L'evento è stata patrocinata dal Comune e dal comando locale di Polizia Municipale di Santeramo in Colle, presenti i Carabinieri della Compagnia di Altamura e della locale stazione, Vigili del Fuoco di Altamura, il 118 di Bari, Gioia Soccorso, la Croce Rossa, le Ass.ni PAMS, ARM , la Protezione Civile del Comune di Santeramo in Colle e alcuni titolari di scuole guide.

Lo slogan era: "Meglio Sapere" con spot, filmati slide in power point i genitori sono stati messi al corrente di quali rischi i propri figli sono messi ogni giorno. Una forte tensione emotiva si è percettita quando Tonio Coladonato ha dato inizio al momento culturale d'attenzione, qualcuno alla fine ha detto: "non sapevamo" a cosa vanno incontro i nostri figli, Grazie per tutto quello che fate nell'ambito dell'educazione stradale, serviva anche a noi!

Caseo, Alcol e droga, cosa fare? I carabinieri della Compagnia di Altamura e di Santaramo hanno dato dei consigli utili ai genitori, invitandoli a chiamare in caserma e informare se si scorge un comportamento illecito da parte dei propri figli. La signora Francesca della centrale di Bari del 118 ha invitato a seguire il crescere dei figli a controllare se bevono, se hanno degli strani comportamenti e affrontare i problemi che avvolte affliggono i ragazzi senza invadere la loro privacy.

I Filmati di testimonianze di genitori con i figli in coma hanno dato un'ulteriore valore alla vita e l'incitamento a non mollare mai. Coladonato ha invitato i tutori dei minori presenti di non dire sempre SI ad ogni loro richiesta e di ripristinare il NO, un pò di disciplina in famiglia è certo che non fa male.

L'associazione di volontariato Gioia Soccorso ha simulato un soccorso a un centauro dimostrando come s'interviene e quali sono le tecniche per poter salvare vite umane.

La segretaria di Vivi la Strada .it Katia Ramirra per conto del Presidente Picro Longano ha consegnato gli attestati a chi ha espresso la propria relazione sull'argomento.

Il prossimo appuntamento sarà il 13 maggio 2013 a Santeramo in colle con gli studenti della San G. Bosco - F.Netti a conclusione del progetto: "A Scuola in ...Sicurezza".

Ufficio Stampa "Vivi la Strada .it"



Molfetta (Bari) - Lega del Filo d'Oro in crescita - Aumentano i servizi sul territorio nazionale

23/04/2013

L'Associazione pronta ad affrontare nuove importanti sfide

Cresce ancora l'attività della Lega del Filo d'Oro, l'Associazione che attraverso i suoi centri di riabilitazione dedicati ai sordociechi e ai pluriminorati psicosensoriali migliora i servizi erogati e aumenta la presenza sul territorio nazionale.



"Un bilancio positivo quello che emerge dal 2012 - ha affermato Francesco Marchesi, Presidente della Lega del Filo d'Oro, nel corso dell'annuale Assemblea dei Soci -. Considerando l'attività dei centri residenziali e del settore associativo, le persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali che hanno ricevuto uno o più servizi sono state 682. E' cresciuto il numero dei dipendenti, oggi oltre 500, dovuto all'incremento del numero di utenti ospitati nei centri di Molfetta, Termini Imerese e all'apertura del centro di Modena e quello dei volontari, 465, risorsa insostituibile nelle varie attività".

Molteplici le convenzioni in atto con università, enti e istituti di formazione; numerosi i rapporti instaurati con le istituzioni pubbliche e gli enti di riferimento come regioni, comuni, aziende sanitarie e province. A tal riguardo nel corso dell'Assemblea sono emerse criticità da parte di alcuni genitori di utenti i quali hanno esposto le difficoltà che quotidianamente incontrano per il rilascio delle impegnative o per l'accesso ai servizi territoriali; criticità dovute ai continui tagli della sanità con cui l'Associazione già da tempo deve fare i conti.

"Grazie all'attività di comunicazione e raccolta fondi, che da sola genera il 70% delle risorse economiche - ha dichiarato Rossano Bartoli, Segretario Generale della Onlus - la Lega del Filo d'Oro si impegna per mantenere i propri servizi a favore degli utenti e delle loro famiglie e guarda a nuove importanti sfide: l'inizio dei lavori per la nuova sede di Osimo in via Linguetta, il potenziamento delle attività dei servizi territoriali, l'apertura di nuove sedi dell'Associazione e il traguardo del mezzo secolo previsto per dicembre 2014".

Vivi la Strada: dai bambini possiamo imparare tanto

*Scritto da Luco Bianco
Martedì 23 Aprile 2013 11:30*



Si è svolta il 19 aprile la terza lezione dedicata agli alunni dell'Istituto comprensivo "Tauro - Viterbo" di Castellana Grotte.

È stato un evento formativo bellissimo, i bambini si sono divertiti tanto con **Tonio Coladonato**, relatore per l'associazione "Vivi la Strada .it", guidato dal presidente **Piero Longano** per le proiezioni di immagini e filmati. L'obiettivo della lezione odierna è stato la conoscenza del casco da bicicletta.

Non tutti i bambini hanno la bicicletta, però proprio da loro sono partite le domande a raffica, chiedendo perché dovevano utilizzare il casco e perché gli adulti non lo indossano, quanto costasse, se in città si usasse, se servisse sul serio! I più piccoli si chiedono addirittura perché quando si compra la bicicletta il negoziante non lo regala! E se il vigile che dovesse trovarli senza casco fa la multa.

A tutto questo **Tonio Coladonato** ha dato una giusta risposta con semplici parole, facendo capire l'importanza del copricapo protettivo per la testa. Ma sempre, per prima cosa, bisogna rispettare le regole e la propria vita, la bicicletta è un mezzo di locomozione e quando si è sulla strada bisogna rispettare la segnaletica verticale (quella sui pali) e quella orizzontale (quella segnata sulla strada), non si cicla sui marciapiedi, non si va controsenso, se ci sono le piste ciclabili bisogna utilizzare quelle per la propria sicurezza, non si cammina a centro strada ma se si è in gruppo si circola in fila indiana, si dà la precedenza, non sono ammesse gare, non si impenna e quando si svolta bisogna segnalarlo, chi va in bici di sera deve indossare il giubbotino con fasce rifrangenti, avere una luce bianca anteriore ed una rossa posteriore e il campanello sul manubrio.

Tutti si sono piacevolmente sorpresi quando, Donato, uno dei piccoli apprendista delle regole, uscendo dalla sacca il suo bel caschetto da bici, dice: "io alla vita ci tengo e lo uso!". Bravo **Donato**!

La prossima lezione è prevista nei primi quindici giorni di maggio.

"Arrivederci bimbi e prudenza sempre!"

Ufficio Stampa "Vivi la Strada .it"

SALVATAGGIO IN MARE, UNITÀ CINOFILE IN AZIONE

Mercoledì 24 Aprile 2013 15:22 Csv "San Nicola" Bari

Giovedì 25 aprile – ore 10
Spiaggia Pane e Pomodoro - Bari

Giovedì 25 aprile a partire dalle ore 10, sulla spiaggia barese di Pane e Pomodoro, la Scuola Cani Salvataggio Nautico – Onlus 2011, Associazione di volontariato che addestra e brevetta Unità Cinofile al salvataggio in mare, terrà una dimostrazione di salvataggio in mare con l'ausilio delle proprie Unità Cinofile addestrate e brevettate.

Durante la mattinata, verrà effettuato anche il battesimo in acqua dei cuccioli dell'associazione. In allegato il comunicato stampa dettagliato e la locandina dell'evento.

Ufficio Stampa Csv "San Nicola"
Marilena De Nigris - 3338234732

SEDE CENTRALE
via Vitantonio di Cagno, 30 70124 BARI tel. 080.5640817 - 080.5648857
fax 080.5669106 info@csvbari.com www.csvbari.com

SPORTELLO OPERATIVO ANDRIA
via Piave, 79 70031 ANDRIA tel. 0883.591751 fax 0883.296340
delegazionebarinord@csvbari.com

SPORTELLO OPERATIVO MONOPOLI
via Roma, 15 70043 MONOPOLI tel. 080.4136357 fax 080.4135411
sportellomonopoli@csvbari.com

Comunicato stampa, [scarica qui](#)

LA SCUOLA CANI SALVATAGGIO NAUTICO
ORGANIZZA
GIOVEDÌ 25 APRILE 2013
"BATTESIMO IN ACQUA DEI CUCCIOLI" CON PATROCINIO ASSISTENZA ASBN
"MEMORIALE IN ONORE DI GENNARO GAROFALO"
BARI, SPIAGGIA DI PANE E POMODORO ORE 10:00

Per informazioni e partecipazione alla manifestazione con il proprio cucciolo
Scuola Cani Salvataggio Nautico - cell. 329-073050 e mail salvataggio.nautico@libero.it
www.salvataggiocani.altervista.org

Io Vo PUBBLICITA' 4.000 SITI!
OLTR SITI

Si dona sangue con "La Ginestra" il 26 aprile

*Scritto da La Redazione
Mercoledì 24 Aprile 2013 07:31*



Appuntamento con la donazione del sangue, venerdì 26 aprile 2013, con l'Associazione cassanese "La Ginestra - Clelia Nuzzaco onlus".

Si potrà donare presso il Centro Fisso di Raccolta (in via Elli Rosselli, presso la Scuola Media) dalle ore 8.30 alle ore 12.00: occorre presentarsi a digiuno e ovviamente senza particolari problemi di salute.

Pane e Pomodoro, unità cinofile in azione sulla spiaggia giovedì 25 aprile

Giovedì 25 aprile a partire dalle ore 10, sulla spiaggia barese di Pane e Pomodoro, la Scuola Cani Salvataggio Nautico – Onlus 201, Associazione di volontariato che addestra e brevetta Unità Cinofile al salvataggio in mare, terrà una dimostrazione di salvataggio in mare con l'ausilio delle proprie Unità Cinofile addestrate e brevettate.



Durante la mattinata, verrà effettuato anche il battesimo in acqua dei cuccioli dell'associazione.

La manifestazione sarà l'occasione per ricordare, attraverso un memorial, due amici a quattro zampe che ci hanno lasciati. Si tratta di Oliver, un terranova nero e Carlotta un pastore tedesco, cane storico dell'Associazione di Pet-Terapy WILLIE.it con cui la nostra associazione collabora da anni.

Saranno presenti le Unità Cinofile in possesso di brevetto operativo su tutto il territorio nazionale e conseguito attraverso l'Associazione Nazionale "Dei Dell'Acqua", riconosciuta dal Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture. , sarà presente per questa manifestazione anche il Presidente Nazionale, che valuterà anche i cani in fase di addestramento e se li riterrà pronti consegnerà loro i brevetti di Unità Cinofile operative.

Ci saranno inoltre le Unità Cinofile della Puglia e dell'Abruzzo che operano attivamente sul territorio collaborando con la Guardia Costiera di competenza. (L'Unità Cinofila pugliese è composta da Donato Castellano e dal suo terranova di nome Grace una femmina di 4 anni. Le Unità Cinofile Abruzzesi sono composte da: Emanuela Gizzarelli e dal suo cane terranova di nome Barry maschio di 3 anni e da Gianvito Dipierro e dal suo cane terranova di nome Kira una femmina di 4 anni).

Saranno presenti anche le unità cinofile della nostra scuola in fase di addestramento e prossimi agli esami di brevetto.

Durante la manifestazione, saranno effettuati esercizi di salvataggio in mare anche grazie alla presenza dell'Associazione Nazionale di Salvamento Genova sezione di Bisceglie e Barletta con i loro mezzi di soccorso nautico, oltre che la Polizia di Stato con le loro moto d'acqua.

E' un'iniziativa unica nel suo genere perché sulla spiaggia Barese di Pane e Pomodoro, già frequentata nel periodo invernale come sede di addestramento dell'associazione, le Unità Cinofile e i piccoli cuccioli di Terranova faranno sfoggio della loro bravura come cani salvataggio nonché della loro dolcezza e bellezza.

Far conoscere i cani da salvataggio e mostrare il lavoro che fanno, è non solo interessante, ma soprattutto istruttivo e in molte circostanze di vitale importanza data l'utilità degli amici a quattro zampe addestrati per eventuali salvataggi dei bagnanti durante l'estate.

Già lo scorsa estate l'Unità Cinofila Pugliese ha svolto volontariamente attività di assistente bagnante, di supporto al servizio già efficiente di salvataggio presso il "Lido Bahia" di Molfetta oltre che collaborare con la Guardia Costiera di Molfetta e di Marina di Lesina.

I cani della nostra Associazione sono addestrati e seguiti durante tutto il percorso dallo Jacoclub di Bari, centro di addestramento cinofilo, che grazie alla professionalità e all'amore dei propri istruttori, garantisce splendidi risultati a tutti.

Commovente sarà il momento dedicato al Memorial, quando verrà lanciata in mare una corona di fiori e saranno riposte sul fondale delle targhe in ricordo di Oliver e di Carlotta, due amici pelosi che durante la loro vita terrena hanno lasciato uno splendido ricordo in tutti noi.

Comunicato Csv San Nicola



Attualità Associazioni, partecipazione e ambiente

24/04/2013

“Cento strade per giocare”, Legambiente cerca collaborazioni

Anche il circolo di Acquaviva parteciperà alla storica iniziativa di sensibilizzazione dell'organizzazione ambientalista. Si cercano volontari e collaborazioni per l'evento.

La Redazione

In occasione della giornata nazionale promossa da Legambiente, anche il circolo di Acquaviva delle Fonti, parteciperà a "100 strade per giocare", storica iniziativa di sensibilizzazione che chiude strade e piazze al traffico per liberarle dall'invasione delle automobili e per fare in modo che gli spazi pubblici tornino ad essere luoghi belli e piacevoli da frequentare per socializzare.

Durante questa giornata, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 su Piazza Giuseppe Garibaldi e strada adiacente, i bambini delle scuole primarie, parteciperanno gratuitamente alle attività ludico-didattiche, organizzate dal circolo Legambiente cittadino, in collaborazione con il Centro di Educazione Ambientale di Acquaviva delle Fonti.



Legambiente
Legambiente

Si invitano i privati, i soggetti pubblici e le associazioni presenti sul territorio, a partecipare attivamente con azioni volontarie che valorizzino e condividano la "mission" dell'iniziativa.

PER ADERIRE ALL'INIZIATIVA MANDARE MAIL O MESSAGGIO:

Legambiente.acquaviva@gmail.com
<http://www.facebook.com/legambiente.acquaviva?fref=ts>
cea.acquavivadellefonti@gmail.com

OPPURE RECARSÌ PRESSO IL CEA ENTRO E NON OLTRE MARTEDÌ 30 APRILE (lun-mar dalle 9 alle 13).

DOMANI CON LEGAMBIENTE

Gita al Parco dell'Alta Murgia

■ Domani escursione al Parco dell'Alta Murgia organizzata dal circolo «Verde Città» di Legambiente. Partenza alle 8,30 dal Foro Boario. Arrivo a Poggiorsini alle 9,30. Sosta alla masseria Calderone e alla cava di bauxite, rientro alle 18. Portare scarponcini e acqua. Prenotazioni al 368/3666699.

Bari - SALVATAGGIO IN MARE: UNITA' CINOFILE IN AZIONE
24/04/2013

Giovedì 25 aprile a partire dalle ore 10, sulla spiaggia barese di Pane e Pomodoro, la Scuola Cani Salvataggio Nautico - Onlus 201, Associazione di volontariato che addestra e brevetta Unità Cinofile al salvataggio in mare, terrà una dimostrazione di salvataggio in mare con l'ausilio delle proprie Unità Cinofile addestrate e brevettate.



Durante la mattinata, verrà effettuato anche il battesimo in acqua dei cuccioli dell'associazione.

La manifestazione sarà l'occasione per ricordare, attraverso un memorial, due amici a quattro zampe che ci hanno lasciati. Si tratta di Oliver, un terranova nero e Carlotta un pastore tedesco, cane storico dell'Associazione di Pet-Therapy WILLIE. It con cui la nostra associazione collabora da anni.

Saranno presenti le Unità Cinofile in possesso di brevetto operativo su tutto il territorio nazionale e conseguito attraverso l'Associazione Nazionale "Dei Dell'Acqua", riconosciuta dal Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture. , sarà presente per questa manifestazione anche il Presidente Nazionale, che valuterà anche i cani in fase di addestramento e se il riterrà pronti consegnerà loro i brevetti di Unità Cinofile operative. Ci saranno inoltre le Unità Cinofile della Puglia e dell'Abruzzo che operano attivamente sul territorio collaborando con la Guardia Costiera di competenza. (L'Unità Cinofila pugliese è composta da Donato Castellano e dal suo terranova di nome Grace una femmina di 4 anni. Le Unità

Cinofile Abruzzesi sono composte da: Emanuela Gizzarelli e dal suo cane terranova di nome Barry maschio di 3 anni e da Gianvito DiPierro e dal suo cane terranova di nome Kira una femmina di 4 anni).

Saranno presenti anche le unità cinofile della nostra scuola in fase di addestramento e prossimi agli esami di brevetto.

Durante la manifestazione, saranno effettuati esercizi di salvataggio in mare anche grazie alla presenza dell'Associazione Nazionale di Salvamento Genova sezione di Bisceglie e Barletta con i loro mezzi di soccorso nautico, oltre che la Polizia di Stato con le loro moto d'acqua.

E' un'iniziativa unica nel suo genere perché sulla spiaggia Barese di Pane e Pomodoro, già frequentata nel periodo invernale come sede di addestramento dell'associazione, le Unità Cinofile e i piccoli cuccioli di Terranova faranno sfoggio della loro bravura come cani salvataggio nonché della loro dolcezza e bellezza.

Far conoscere i cani da salvataggio e mostrare il lavoro che fanno, è non solo interessante, ma soprattutto istruttivo e in molte circostanze di vitale importanza data l'utilità degli amici a quattro zampe addestrati per eventuali salvataggi dei bagnanti durante l'estate.

Già lo scorsa estate l'Unità Cinofila Pugliese ha svolto volontariamente attività di assistente bagnante, di supporto al servizio già efficiente di salvataggio presso il "Lido Bahia" di Molfetta oltre che collaborare con la Guardia Costiera di Molfetta e di Marina di Lesina.

I cani della nostra Associazione sono addestrati e seguiti durante tutto il percorso dallo Jacoclub di Bari, centro di addestramento cinofilo, che grazie alla professionalità e all'amore dei propri istruttori, garantisce splendidi risultati a tutti. Commovente sarà il momento dedicato al Memorial, quando verrà lanciata in mare una corona di fiori e saranno riposte sul fondale delle targhe in ricordo di Oliver e di Carlotta, due amici pelosi che durante la loro vita terrena hanno lasciato uno splendido ricordo in tutti noi.



Attualità

"Si potranno osservare campioni di roccia calcarea e calcarenitica tipica del nostro territorio e confrontarli con rocce di genesi diversa, ad esempio vulcaniche"

24/04/2013

Un luogo per osservare le caratteristiche dell'ambiente nostrano: nasce il "Giardino Mediterraneo"

Si pone l'obiettivo di favorire la conoscenza dei fenomeni naturali e comprendere il ruolo della natura nella vita dell'uomo

La Redazione

Inaugurato ieri mattina il "Giardino Mediterraneo", un'area verde - sita nei pressi della Villa Comunale - recuperata e gestita dal Circolo Legambiente "Thomas Sankara" con la collaborazione del Settore Ambiente del Comune di Andria.

L'intervento è stato possibile grazie ai finanziamenti concessi dal Centro Commerciale Mongolfiera di Andria nell'ambito del progetto "Differenziamoci" - nato dalla consolidata collaborazione tra i centri commerciali Mongolfiera e Legambiente Puglia - che mira a sensibilizzare i clienti e gli operatori dei centri commerciali, sulle tematiche del riciclo, del turismo sostenibile, sulla salvaguardia degli spazi verdi e delle risorse ambientali del territorio ma anche a realizzare interventi strutturali sul territorio, i volontari del Circolo Legambiente di Andria hanno recuperato quella che sarà un'area didattica dove apprendere i concetti fondamentali delle scienze a contatto diretto con la natura.



Inaugurazione giardino mediterraneo

L'iniziativa è stata presentata nel corso dell'inaugurazione da Francesco Tarantini, Presidente Legambiente Puglia, Riccardo Larosa, Presidente Circolo Legambiente Andria e Francesco Lotito, Assessore all'Ambiente del Comune di Andria.

Il "Giardino Mediterraneo" si pone l'obiettivo di favorire la conoscenza dei fenomeni naturali mediante l'osservazione diretta dell'ambiente al fine di apprezzarne non solo la bellezza ma anche comprendere il ruolo della natura nella vita dell'uomo e, di conseguenza, l'importanza di assumere comportamenti ecosostenibili che rispettino i ritmi della natura.

"Il Giardino - spiegano Francesco Tarantini e Riccardo Larosa rispettivamente presidente di Legambiente Puglia e presidente del Circolo di Andria - rappresenta un'area nella quale adulti e ragazzi potranno scoprire e osservare le peculiarità dell'ambiente che ci circonda, mediante un approccio diretto e attraverso il gioco. I partecipanti avranno la possibilità di osservare e di individuare le caratteristiche tipiche del nostro ecosistema. Si potranno osservare campioni di roccia calcarea e calcarenitica tipica del nostro territorio e confrontarli con rocce di genesi diversa, ad esempio vulcaniche. Si potranno scorgere i diversi aspetti che caratterizzano il clima e la vegetazione tipica della macchia mediterranea e scoprire, inoltre, come la natura è parte della nostra vita attraverso, ad esempio, la conoscenza delle proprietà terapeutiche di alcune specie vegetali".

La valorizzazione dell'area ha infatti l'obiettivo di fornire alla cittadinanza un luogo nel quale scoprire e osservare le caratteristiche dell'ambiente mediterraneo mediante diversi percorsi didattici come quello botanico, fitoterapico, geologico e non solo. È infatti soltanto attraverso un contatto diretto con la natura e con le sue caratteristiche che è possibile sviluppare una sensibilità ambientale e di conseguenza acquisire un senso di responsabilità nei confronti della natura e nella gestione delle sue risorse.

Il Giardino Mediterraneo si inserisce nel Progetto "Differenziamoci" con il quale il Gruppo Mongolfiera dal 2009 si impegna, grazie all'ausilio di Legambiente, a diventare un 'brand verde' per la tutela dell'ambiente e punto di riferimento per il territorio,

E il Politecnico di Bari realizza applicazione per gli smartphone dedicata ai non vedenti

⊕ Dalla ricerca scientifica universitaria, un'applicazione smartphone dedicata ai ciechi e agli ipovedenti. Per aiutare i disabili a scansare ostacoli e trovare strade sicure da percorrere, un pool di studiosi del Politecnico di Bari ha messo a punto un sistema di assistenza virtuale, con voce guida che fornisce istruzioni in tempo reale. Per ora utilizzabile soltanto su apparecchi Android, l'applicazione sfrutta la videocamera del telefonino, purché sia una di quelle del tipo stereo, grazie a particolari algoritmi elaborati sulle esigenze dei non vedenti. Il sistema è stato nominato Fiat Lux («Sia fatta la luce») ed è stato

messo a punto da **Dino Guaragnella**, ricercatore del dipartimento di Ingegneria elettrica e dell'informazione, insieme a **Gianni Sblano**, suo allievo e neo-laureato in Ingegneria delle telecomunicazioni, nell'ambito della preparazione della tesi di laurea di quest'ultimo.

Gli studi, la progettazione e la realizzazione del prototipo di smartphone sono stati condotti presso Sst Lab, un laboratorio di ricerca congiunto Politecnico-imprese, che fornisce supporto alla ricerca industriale, lo sviluppo sperimentale e il trasferimento tecnologico nel settore delle Ict - Information and Communications Technology e, in par-

ticolare, nel settore delle tecnologie per le telecomunicazioni, del quale è responsabile Guaragnella. «A giorni l'applicazione sarà disponibile in rete e sarà scaricabile gratuitamente - spiega il ricercatore e docente del Politecnico - dal market Android. Ovviamente, il prodotto è aperto ad ogni ipotesi di perfezionamento, man mano che avremo la possibilità di scoprire e di elaborare dei nuovi accorgimenti che possano consentire massima fruibilità e utilità agli utilizzatori». Intanto, il gruppo di ricerca di Fiat Lux è impegnato per realizzare una versione del prodotto anche per Iphone.

(lu.ba.)



Barletta - Campagna di sensibilizzazione dal titolo 'IN or OUT' sul tema della legalità e sicurezza tra i giovani.

24/04/2013

Il Centro Aperto Pollivalente per minori (C.A.GI.) del Comune di Barletta, gestito dall'A.T.I. di Cooperative Sociali Shalom e Vivere Insieme, nell'ambito delle attività socio-educative, promuove una campagna di sensibilizzazione dal titolo "IN or OUT" sul tema della legalità e sicurezza tra i giovani.

CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE
LEGALITÀ & SICUREZZA
tra i Giovani



La campagna di sensibilizzazione nasce con lo scopo di Informare e rendere consapevoli i ragazzi - e i cittadini in generale -, circa l'importanza del rispetto delle leggi, di far conoscere le più comuni condotte illecite ed i rischi ad esse correlati, rendendo note le misure preventive per arginare il fenomeno dell'illegalità giovanile. Nella società odierna si assiste sempre più spesso ad atti di vandalismo o di bullismo commessi da ragazzi inconsapevoli della gravità delle proprie azioni, compiuti spesso per trasgredire alla noia della quotidianità. Nella maggior parte dei casi si tratta, invece, di veri e propri reati punibili dalla legge.

Di qui la proposta d'incontri-dibattito tenuti da professionisti del settore che portino i giovani a maturare una piena consapevolezza dei concetti di legalità ed illegalità in modo tale da indurli ad una scelta cosciente del comportamento da tenere: essere dentro o fuori, in o out?

PROGRAMMA

Venerdì 3 Maggio alle ore 18.30 presso la sala convegni del C.A.GI. Piazza 13 Febbraio 1503 (Palazzina Feltrinelli) apertura della campagna di sensibilizzazione.

Interverranno: i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, i Dirigenti delle Scuole Secondarie di I grado "G. De Nittis", "A. Manzoni", "Baldacchini", "R. Moro", "E. Fieramosca" e dell'Istituto Comprensivo Statale "R. Musti"-Mons. Dimiccoli" di Barletta, i referenti dei Comandi delle Forze dell'Ordine quali Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia Stradale e Guardia di Finanza, Polizia Municipale, giovani, famiglie e associazioni;

Lunedì 6 Maggio alle ore 09.30 presso la Scuola Secondaria di I grado "R. Moro".

Incontro-dibattito: "La violenza negli stadi e gli atti vandalici" con gli alunni della Scuola, condotto in collaborazione con la Polizia di Stato;

Mercoledì 8 Maggio alle ore 9.30 presso la Scuola Secondaria di I grado "Ettore Fieramosca"

Incontro-dibattito: "Illegalità minorile e le sue manifestazioni" con gli alunni della Scuola, condotto in collaborazione con i Carabinieri;

Venerdì 10 maggio alle ore 10.00 presso la sala Sant'Antonio di Barletta

Incontro - dibattito "Il gioco d'azzardo e le sue implicazioni giuridiche e sociali", condotto in collaborazione con la Guardia di Finanza con gli alunni della Scuola Secondaria di I grado "G. De Nittis";

Lunedì 13 Maggio alle ore 9.30 presso l'Istituto Comprensivo Statale "R. Musti"-Mons. Dimiccoli"

Incontro - dibattito "La guida responsabile" con gli alunni della Scuola, condotto in collaborazione con la Polizia Stradale;

Mercoledì 15 Maggio alle ore 9.30 presso la Scuola secondaria di I grado "A. Manzoni"

Incontro - dibattito "Illegalità minorile e sue manifestazioni" con gli alunni della Scuola, condotto in collaborazione con i Carabinieri;

Venerdì 17 Maggio alle ore 9.30 presso la Scuola secondaria di I grado "Baldacchini"

Incontro - dibattito "La guida responsabile" con gli alunni della Scuola, condotto in collaborazione con la Polizia Stradale;

Martedì 25 Giugno alle ore 18,30 presso il C.A.GI.

Incontro rivolto alla cittadinanza dal titolo "Illegalità giovanile: normative e ripercussioni sociali".

Relatori: Dirigente Settore Servizi Sociali del Comune di Barletta, Medico Legale esperto in tossicologia, Avvocato;

Martedì 2 Luglio alle ore 18.00 evento di chiusura della campagna "IN or OUT"

Open day del C.A.GI., quale esempio di rispetto delle regole e valida alternativa, per i giovani, alla strada. L'iniziativa prevede esibizioni, musica dal vivo, giochi tenuti nel giardino, la possibilità di visitare la struttura e la distribuzione di materiale informativo e gadget che sensibilizzino i partecipanti alla tematica della legalità.

SPIAGGE CONFERMATA LA STAGIONE DAL 1° MAGGIO AL 30 SETTEMBRE

Via all'ordinanza balneare servizi per i disabili e wi-fi

● **BARI.** Presentata dall'assessore al Demanio Leonardo di Gioia l'ordinanza balneare 2013, documento con il quale si regola l'esercizio dell'attività balneare nelle spiagge demaniali. Come è noto, l'ordinanza sarà affissa all'ingresso di tutti i lidi e prevede precisi compiti per garantire accesso, pulizia, sicurezza, tutela ambientale e della quiete pubblica.

«Quest'anno - ha spiegato l'assessore - l'ordinanza non prevede nuove norme impositive: abbiamo scelto la continuità». Dunque, nessun cambio sulla durata della stagione di apertura al pubblico, che continua ad essere assai breve (1 maggio - 30 settembre) e, piuttosto, «moral suasion nei confronti dei gestori per avviare innovazioni». Ad esempio, ci

saranno aree wi-fi pubblico e sarà migliorato - d'intesa con l'assessorato alla Sanità e con gli operatori degli scooter d'acqua - il servizio di soccorso «Emer'sanmare», con l'uso in molti lidi di defibrillatori. Restano confermate le prescrizioni ambientali, la tutela delle spiagge libere e presto «partirà una classificazione delle spiagge secondo criteri di qualità, come si fa per gli alberghi». Assobalneari e Sib hanno illustrato alcune novità per la stagione 2013: ad esempio, aree non fumatori, ingresso gratis nei lidi di Margherita di Savoia (Fg) in alcuni giorni di Maggio, il wi-fi a Porto Cesareo (Le), oltre alla prosecuzione della campagna per garantire l'accesso ai disabili con l'utilizzo di corridoi e sedie speciali.



L'assessore Fabio Losito

SOLIDARIETÀ / SÌ AL PROVVEDIMENTO DI LOSITO PER L'ANNO SCOLASTICO 2013-2014

Libri scolastici gratis e in comodato d'uso

D'ora in poi, gli studenti bisognosi della città, potranno ottenere i libri in comodato d'uso gratuito. È quanto ha stabilito, nei giorni scorsi, la Giunta comunale per l'anno scolastico 2013-2014, dando così seguito alla proposta dell'assessore Fabio Losito, frutto anche dell'intesa con l'Unione degli Studenti "che ci ha portato a raggiungere questo traguardo" ha dichiarato Losito, a margine dell'approvazione. Nel dettaglio, il servizio di comodato d'uso dei libri di testo è, in pratica, un patto che si fonda sull'accordo virtuoso di tre soggetti vale a dire il Comune che fornisce a ciascuna scuola, tramite le risorse tra-

sferite dalla Regione Puglia, i fondi per acquistare i libri di testo necessari alla frequenza degli alunni della scuola secondaria di I e II grado. La quantificazione delle risorse da trasferire a ciascuna scuola va effettuata sulla base dei medesimi criteri già utilizzati per i "buoni libro", tenuto conto del numero di alunni aventi diritto frequentanti nell'anno scolastico 2012/2013; la scuola che concorre a mantenere il più a lungo possibile gli stessi testi, nelle migliori condizioni di utilizzo, nelle stesse classi; le famiglie che sono le principali responsabili del buono stato di conservazione dei libri di testo. (a.c.)



Attualità Educazione Stradale

24/04/2013

Grande riscontro per l'iniziativa "A Scuola in...Sicurezza" alle "Bosco-Netti"

Nel corso della manifestazione, svoltasi Lunedì, i genitori degli alunni delle scuole "Bosco e Netti" sono stati messi al corrente di quali rischi possono correre i propri figli.

La Redazione

Riceviamo ed interamente pubblichiamo un comunicato, pervenuto in Redazione, inoltrato dall'Ufficio Stampa di VivilaStrada.it.

E' stata una bella lezione mirata ad informare i genitori degli alunni della San Giovanni Bosco - F. Netti di Santeramo in Colle

Accolti nell'auditorium dell'istituto dal Preside si è appreso dalle prime immagini proiettate sullo schermo che l'attenzione sulla strada non è mai troppo.

L'evento è stata patrocinata dal Comune e dal comando locale di Polizia Municipale di Santeramo in Colle, presenti i Carabinieri della Compagnia di Altamura e della Locale stazione, Vigili del Fuoco di Altamura, il 118 di Bari, Gioia Soccorso, la Croce Rossa, le Ass.ni PAMS, ARM, la Protezione Civile del Comune di Santeramo in Colle e alcuni titolari di scuole guide.

Lo slogan era: "Meglio Sapere" con spot, filmati slide in power point i genitori sono stati messi al corrente di quali rischi i propri figli sono messi ogni giorno. Una forte tensione emotiva si è percettita quando Tonio Coladonato ha dato inizio al momento culturale d'attenzione, qualcuno alla fine ha detto: "non sapevamo" a cosa vanno incontro i nostri figli, grazie per tutto quello che fate nell'ambito dell'educazione stradale, serviva anche a noi!

Casco, Alcol e droga, cosa fare? I carabinieri della Compagnia di Altamura e di Santaramo hanno dato dei consigli utili ai genitori, invitandoli a chiamare in caserma e Informare se si scorge un comportamento illecito da parte dei propri figli. La Signora Francesca della centrale di Bari del 118 ha invitato a seguire il crescere dei figli a controllare se bevono, se hanno degli strani comportamenti e affrontare i problemi che avvolte affliggono i ragazzi senza invadere la loro privacy.

I Filmati di testimonianze di genitori con i figli in coma hanno dato un'ulteriore valore alla vita e l'incitamento a non mollare mai, Coladonato ha invitato i tutori dei minori presenti di non dire sempre SI ad ogni loro richiesta e di ripristinare il NO, un po' di disciplina in famiglia è certo che non fa male.

L'associazione di volontariato Gioia Soccorso ha simulato un soccorso a un centauro dimostrando come s'interviene e quali sono le tecniche per poter salvare vite umane.

La segretaria di Vivi la Strada .it Katia Ramirra per conto del Presidente Piero Longano ha consegnato gli attestati a chi ha espresso la propria relazione sull'argomento.

Il prossimo appuntamento sarà il 13 Maggio 2013 a Santeramo in colle con gli studenti della San G. Bosco - F.Netti a conclusione del progetto: "A Scuola in ...Sicurezza"



Un'istantanea della manifestazione sulla sicurezza stradale svoltasi Lunedì 22 Aprile alle "Bosco-Netti" VivilaStrada.it

CAMPAGNA DI INFORMAZIONE

Meningite, oggi la giornata mondiale

■ Oggi si celebra la Giornata mondiale contro la Meningite, malattia che colpisce ogni anno 1.000 italiani di ogni età (negli ultimi mesi, 1 caso ogni 2 giorni), uccide 1 su 10 o lascia disabilità in 1 su 5 dei sopravvissuti (dati OMS). Il comitato italiano (presidente Amelia Vitiello; patrocinio Ministero Salute) lancia la campagna di informazione e sensibilizzazione, mette a disposizione numero verde 800587379 (ore 10-18), sito web www.liberi.dalla.meningite.it, pagina Facebook link <http://www.facebook.com/comitatocontrolameningite> e ricorda che armi per sconfiggere la malattia sono informazione, vaccinazione (nessuno sfugga), diagnosi tempestiva. «Un obiettivo quasi realtà, dato che - dice il prof. Michele Conversano, presidente della Società italiana d'igiene - aspettiamo che l'Aifa autorizzi anche in Italia l'ultimo vaccino mancante, quello contro il ceppo B che consentirebbe protezione completa dalla meningite meningococcica».

LA MANIFESTAZIONE

Torna Race for the cure

■ Si terrà a fine maggio, domenica 26 maggio, la tradizionale corsa di 5 km Race of the cure, giunta alla settima edizione. In programma anche una passeggiata aperta a tutti di 2 km. Villaggio in piazza Prefettura.



Attualità Il convegno

24/04/2013

“Insieme per l'etica, la ricerca e la cura dei tumori rari in Puglia: realtà e prospettive”

V meeting dell'Associazione Onlus Maria Ruggieri.

La Redazione

Venerdì 15 marzo 2013 ha avuto luogo in Giovinazzo presso la sala San Felice, con il patrocinio della Regione Puglia - assessorato alle politiche della salute e del Comune di Giovinazzo, l'evento promosso dall'Associazione Onlus "Maria Ruggieri" d'intesa con L'Istituto Tumori di Bari sul tema suindicato, per rafforzare l'impegno dell'associazione al prosieguo della sua missione a promuovere la ricerca scientifica oncologica nello studio e nella cura dei tumori rari, l'angiosarcoma in particolare, protesa a rendere esigibile il diritto alla salute a tutti, così come previsto dall'Art 32 della Costituzione.



V Meeting Associazione Maria Ruggieri

Assume il coordinamento delle relazioni il dott. Saverio Sgarra, componente e segretario del comitato scientifico, il quale riassume il tema sotteso ai diversi interventi e le finalità dell'odierno evento, che si prefigge di aumentare l'informazione nella società civile e nelle istituzioni sui tumori rari e sul loro riflesso socio-sanitario nei pazienti e nelle loro famiglie e di rappresentare un momento importante di riflessione etica e sociale, destinato a tutti coloro che sono interessati dalle neoplasie rare: pazienti, istituzioni sanitarie e politiche, medici, ricercatori, industrie farmaceutiche, media.

L'esperienza di solitudine, vissuta dai pazienti e dai loro familiari, doppiamente dolorosa per la malattia neoplastica e per la sua rarità che la porta ad essere poco conosciuta e non sempre adeguatamente curata, viene evidenziata nell'introduzione dal dott. Vito Ruggieri presidente dell'associazione, il quale, oltre a ringraziare quanti ne hanno sostenuto in questi anni l'attività, asserisce, nel suo accorato intervento, che la carenza della ricerca possa generare la sottovalutazione diagnostica, l'impotenza della medicina e l'accanimento terapeutico, come accaduto a Maria, che ha vissuto la sua sofferenza con dignità e fede. L'incertezza della diagnosi protratta nel tempo e la carenza di adeguati percorsi terapeutici, così come la difficoltà ad incontrare nelle istituzioni il sostegno attivo, incidono "pesantemente" anche sulla qualità di vita dei pazienti e dei loro familiari che rivolgono disperate richieste di soccorso sulle opportunità di cura dei tumori rari all'associazione, che cerca di sopperire a tali carenze con l'impegno di una costante e adeguata informazione, fungendo, da sportello di collegamento con l'ambulatorio.

Il dott. Ruggieri precisa che l'Associazione Onlus Maria Ruggieri è stata costituita irrazionalmente per dare un senso alla prematura morte di Maria, come continuazione della sua vita, poiché amava impegnarsi per gli altri e per i più deboli, preferendo insegnare ai diversamente abili e svolgere volontariato per L'ADMO e ciò a seguito del rifiuto di un noto ente di ricerca scientifica di destinare una donazione, costituita dai risparmi di Maria allo studio della genesi e della cura dell'angiosarcoma mammario.

Lo stesso sottolinea che il senso del non facile impegno a gestire l'associazione sia da ricercarsi nella citazione di Sant'Agostino "presente seppur invisibile", proferita da Sua Eccellenza Mons. Luigi Martella, in occasione dell'inaugurazione dell'ambulatorio "neoplasie rare" intitolato a Maria presso l'Istituto Tumori di Bari. Il dott. Ruggieri conclude dicendo che il diritto alla salute resterà disatteso, ove non si inauguri una nuova etica della ricerca scientifica che sia sganciata dal suo valore economico e dal profitto dell'industria

farmaceutica.

Il monito di don Tonino Bello "mettersi al passo degli ultimi", risuona nel saluto iniziale del dott. Michele Sollecito Vicesindaco e Assessore alla Solidarietà Sociale e Sanità del comune di Giovinazzo e nell'incoraggiamento del vicario foraneo don Beppe De Ruvo che sottolinea l'importanza del cammino intrapreso dall'associazione ed i risultati già raggiunti.

Interviene, quindi, il direttore generale dell'IRCCS Istituto Oncologico di Bari "Giovanni Paolo II", il prof. Antonio Quaranta che sapientemente sottolinea l'importanza, in campo oncologico in generale e nei tumori rari in particolare, non solo della prevenzione e del rispetto dell'ambiente, ma anche della diagnosi precoce e del sostegno psico-socio-sanitario esteso a tutte le contingenze del paziente.

Segue la relazione del prof. Tommaso Fiore, presidente del comitato scientifico dell'associazione, sul tema "I Tumori Rari tra Etica e Ricerca", il quale nella sua disamina analitica, in forza dell'esperienza scientifica nella conduzione di studi clinici internazionali, delinea gli aspetti critici nel campo della ricerca scientifica e dei tumori rari in particolare: la diagnosi di malattia, l'assenza di percorsi diagnostici-assistenziali ben definiti, la mancanza di terapie specifiche, la difficoltà di accesso alle terapie esistenti ed il senso di solitudine dei pazienti e familiari davanti alla malattia e al suo impatto emotivo. La ricerca sui tumori rari, conclude il prof. Fiore, avrebbe più successo se le modeste risorse economiche ad essa destinate fossero meglio razionalizzate e messe in comune a livello internazionale con la costituzione di gruppi cooperativi per un'azione coordinata sia in tema assistenziale che di ricerca clinica. Ciò permetterebbe di realizzare studi di alto livello scientifico nel rispetto delle norme di buona pratica clinica, nonostante che le industrie farmaceutiche tendino a non privilegiare gli investimenti economici nella ricerca sui tumori rari in considerazione del basso numero dei pazienti a cui destinare il "prodotto".

Nel solco della relazione del prof. Fiore, interviene il dott. Michele Guida, responsabile dell'ambulatorio neoplasie rare dell'Istituto dei Tumori di Bari intitolato a Maria Ruggieri, quotidianamente in prima linea nell'assistenza e nella attività di ricerca sull'angiosarcoma e sui tumori rari in generale, il quale illustra l'attività dell'ambulatorio dedicato a Maria, nato con l'obiettivo di migliorare l'assistenza dei pazienti affetti da tali patologie e suggerire percorsi diagnostico-terapeutici innovativi e condivisi con i principali centri italiani. L'ambulatorio, spiega, è diventato un luogo di accoglienza per pazienti e parenti coinvolti da forme rare di neoplasie configurandosi come punto di riferimento per tutta la regione Puglia. Tale realtà clinica, infine annuncia, rappresenta l'avvio di un percorso che possa contribuire all'individuazione di misure atte a garantire una migliore condizione di giustizia e di riconoscimento del diritto alla tutela della salute di quanti ogni giorno convivono con la malattia. In questa direzione, infatti, tende il progetto, presentato alla Regione Puglia, di creare una rete tumori rari pugliese coordinata dalla P.U.O. di Oncologia Medica dell'Istituto e coinvolgente tutte le U.O. di Oncologia Medica della Regione Puglia.

Vi è, poi, l'intervento del dott. Sabino Strippoli ricercatore del progetto promosso dal contributo economico dell'Associazione Maria Ruggieri dal titolo "Caratteristiche cliniche ed alterazioni genetica molecolari come targets per terapie molecolari specifiche", il quale, specifica come tale progetto rappresenti non solo un'occasione di lavoro ma anche la possibilità di confrontarsi con una realtà, quella della ricerca clinica e scientifica, appassionante e gratificante professionalmente.

Il dott. Strippoli sottolinea come l'angiosarcoma essendo un tumore di origine vascolare, derivante dalla proliferazione delle cellule dei vasi sanguigni, rappresenti un modello di studio per far luce su un aspetto cruciale del processo neoplastico, la neovascolarizzazione, di cui mostra la casistica raccolta per ogni singolo tumore raro e per l'angiosarcoma in particolare presenti nella Regione Puglia.

A questo scopo, afferma, sono stati raccolti campioni biologici da pazienti affetti da tale patologia presso la Banca dei tessuti dell'Istituto, al fine di realizzare studi biomolecolari, resi necessari dai nuovi approcci terapeutici ai sarcomi che prevedono l'impiego in un futuro immediato di nuovi farmaci "biologici" tra cui il farmaco Pazopanib, di cui non si conosce chiaramente l'efficacia nei singoli sottotipi di sarcoma e con cui sono stati trattati da ottobre 2012 presso l'ambulatorio Maria Ruggieri dell'Istituto Oncologico di Bari 15 pazienti. Dopo aver illustrato un progetto di ricerca clinica con l'impiego di Pazopanib nel sarcoma di Kaposi, il dott. Strippoli, infine, delinea il percorso di ricerca definito nei primi mesi di avvio del progetto incentrato sullo studio del ruolo prognostico e patogenetico dell'espressione dei recettori beta adrenergici nell'angiosarcoma, concludendo con l'auspicio di poter definire in tal modo un nuovo e interessante approccio terapeutico in questo particolare tipo di tumore raro.

L'intervento del dott. Angelo Paradiso, Direttore Scientifico dell'Istituto dei Tumori di Bari, è incentrato sulle prospettive di collaborazione tra l'Istituto e l'Associazione Maria Ruggieri. Il dott. Paradiso, descrivendo l'evoluzione dei trattamenti in oncologia, definisce la missione scientifica dell'Istituto tesa ad una stretta integrazione delle risorse cliniche e laboratoristiche in una visione multidisciplinare che vede al centro il paziente, missione che si muove, nel solco della ricerca scientifica internazionale, avente come fondamenta la definizione di profili biomolecolari specifici di ogni singola neoplasia e la identificazione di specifici target terapeutici per un trattamento più efficace. In tal senso strumenti come la genomica, la proteomica e le moderne tecniche radiologiche sono oggi disponibili presso l'Istituto di Bari.

Interviene, infine, il sindaco del comune di Giovinazzo sig. Tommaso De Palma il quale esprime solidarietà alla missione dell'associazione, auspicando una maggiore sensibilità delle istituzioni e dell'opinione pubblica. Il dott. Ruggieri conclude l'evento proponendo la stesura di una lettera aperta alle Istituzioni regionali e governative, redatta di concerto tra l'Associazione, l'Istituto Tumori di Bari ed il Comune di Giovinazzo per sensibilizzarle in maniera forte sui temi dell'etica, della ricerca e della cura dei tumori rari.



Attualità

In collaborazione con l'Inter Club "Sante Puteo", il Milan Club '87, il Napoli Club, il Centro Coordinamento Biancoverde Monopoli e l'Amatori Rugby Monopoli

25/04/2013

Domenica 5 maggio: raccolta straordinaria di sangue

Evento promosso dall'Avis di Monopoli

La redazione

Un'associazione apartitica, aconfessionale, senza discriminazione di razza, di sesso, di religione, di lingua, e non ha scopi di lucro. Questa è l'AVIS; chi meglio di quest'associazione Onlus può incarnare lo spirito della solidarietà. Quella solidarietà che, spesso negli ultimi tempi, viene sposata da una miriade di società o da associazioni sportive. Una sana moda che sta contagiando milioni di persone. Sport per il sociale è il dictat che abbracciano anche alcune associazioni monopolitane, e nello specifico per il 5 maggio prossimo, la sezione AVIS 'Angelo Menga' in collaborazione con l'Inter Club "Sante Puteo", il Milan Club '87, il Napoli Club, il Centro Coordinamento Biancoverde Monopoli e l'Amatori Rugby Monopoli organizzano una raccolta straordinaria di sangue presso il centro trasfusionale dell'Ospedale 'San Giacomo' di Monopoli. E' per questo nobile gesto che ti aspettiamo domenica 5 maggio 2013 dalle ore 8,00 sino alle 12,00. Allora tutti uniti per promuovere e diffondere la cultura del dono del sangue che, lo ricordiamo, nell'approssimarsi della bella stagione diventa un'emergenza ancora più sensibile. E' un'occasione ulteriore per passare una piacevole mattinata con tanti soci donatori e con chi si avvicinerà, perché no, alla donazione del sangue come prima volta. Di certo non potete mancare!



locandina evento

OGGI A PANE E POMODORO

Cuccioli in mare prove di salvataggio

■ Appuntamento alle 10 sulla spiaggia di Pane e Pomodoro dove la Scuola cani salvataggio nautico-onlus terrà una dimostrazione di salvataggio in mare con l'ausilio dei propri cani. Durante la mattinata, verrà effettuato anche il battesimo in acqua dei cuccioli dell'associazione. «La manifestazione - spiegano gli organizzatori - sarà l'occasione per ricordare, attraverso un memorial, due amici a quattro zampe che ci hanno lasciati. Si tratta di Oliver, un terranova nero e Carlotta un pastore tedesco, cane storico dell'associazione di pet-terapy WILLIE.it con cui la nostra associazione collabora da anni». Presenti alla manifestazione anche i cani in possesso di brevetto operativo su tutto il territorio nazionale e conseguito attraverso l'associazione nazionale «Dei Dell'Acqua» ed ancora le Unità Cinofile della Puglia e dell'Abruzzo che operano in collaborazione con la Guardia Costiera.

Castellana (Bari) - L'Aguvs Roberto Belviso incontra gli studenti dell'I.T.I.S. Luigi Dell'erba
25/04/2013

Mercoledì 24 aprile l'Ass.ne AGUVS ROBERTO BELVISO ha tenuto un incontro sulla sicurezza stradale presso l'istituto Tecnico Industriale Luigi dell'Erba. Circa 190 ragazzi del 1° anno, hanno assistito con molta attenzione e compostezza, ai consigli che alcuni componenti dell'associazione di famigliari vittime della strada castellanese, hanno divulgato alla presenza anche dei docenti.



La Prof.ssa Raffaella Laterza e al Prof. Caporusso referente alla sicurezza, hanno introdotto e presentato l'associazione.

Stefania Bruno mamma di Roberto Belviso e Vice Presidente dell'omonima associazione ha moderato l'incontro, presentando da subito la sigla dell'associazione, "L'Importanza della Vita", comunicando ai ragazzi quanto sia importante questo valore con consigli e messaggi di vita proposti in questo incontro. A seguire un video sui tanti incidenti in moto, tra cui quello accaduto a Marco Simoncelli.

Mauro Recchia, socio consigliere dell'Aguvs e Istruttore di guida, ha aperto una discussione sui comportamenti assunti nella vita quotidiana dai ragazzi, come pedoni, ciclisti e prossimi aspiranti alla guida dei ciclomotori, spiegando l'importanza di alcuni comportamenti corretti da seguire sulla strada, attraversamento sulle strisce, alcune attenzioni alla guida in bicicletta e non ultimo alla prassi da seguire per ottenere il patentino e all'utilizzo del casco.

Mauro ha attirato l'attenzione ai rischi di chi assume alcol, droghe e per chi fuma, presentando un video sui rischi e conseguenze negative che questi, causano al corpo umano e soprattutto ai giovani, visto che proprio tra di essi è in larga diffusione. Il Vice Presidente supplente AguvS, Giuseppe Genuardo, ha rivolto ai ragazzi un messaggio da genitore, da padre, a seguire comportamenti corretti ed educati nei confronti della famiglia e sulla strada. Stefania visibilmente commossa ha raccontato ai ragazzi chi era Roberto, amante della vita e dello sport, che a soli 14 anni ha perso la vita passeggero su uno scooter.

A concludere l'incontro un video in suo ricordo. Il ringraziamento va ai docenti e al Preside dell'ITIS Pietro Sportelli per averci permesso di organizzare questo incontro formativo per lanciare un messaggio, "DIAMO VALORE ALLA VITA". Ai ragazzi sono stati distribuiti degli opuscoli dal nome "Istantanee di Sicurezza", realizzate dal MOIGE e dal Ministero dell'Istruzione e dei quaderni con messaggi alla sicurezza e segnaletica stradale messi a disposizione dal Ministero dei Trasporti Sud e Sicilia di Bari.

Mercadante: ha funzionato il Piano di Emergenza. Cinque interventi della Pubblica Assistenza. Afflusso notevole in tutta la zona. Soccorse alcune automobiliste

*Scritto da La Redazione
Giovedì 25 Aprile 2013 22:43*



Cinque interventi di soccorso a cura dei volontari della "Pubblica Assistenza- Protezione Civile" di Cassano hanno caratterizzato la giornata del 25 aprile presso la Foresta Mercadante.

In tutti i casi, comunque non gravi e derivanti da situazioni pregresse, è stato essenziale ed importante il presidio di Primo Soccorso previsto dal Piano di Emergenza predisposto dal Comandante della Polizia Municipale di Cassano, maggiore Luigi De Benedictis.

Un Piano che – così come durante l'ultima Pasquetta e che varrà anche per il prossimo 1° maggio – vede il contributo congiunto della Polizia Municipale cassanese, dei Carabinieri della Stazione di Cassano, del Corpo Forestale della Stazione di Cassano (che hanno pattugliato la Foresta a cavallo e in mountain-bike"), dei volontari della Pubblica Assistenza e dei Radioamatori dell'ARI di Cassano.



Il risultato è stato positivo, come riferisce lo stesso maggiore De Benedictis: non si sono stati incidenti né problemi di viabilità sia lungo la provinciale che conduce alla Foresta che nella Foresta stessa nonché in paese grazie all'azione combinata e coordinata della Polizia. Anche all'interno dell'area verde demaniale, la disposizione dei parcheggi, dei sensi unici di marcia e il rigoroso rispetto dell'ordinanza della Polizia Municipale, hanno consentito un rapido scorrimento dei veicoli.

C'è stato anche il tempo di soccorrere alcune ragazze che in auto avevano forato un pneumatico che cercavano di sostituire con difficoltà, fino all'intervento del marescialle Palumbo della PM (foto sotto).

Gli interventi di cui dicevamo prima si sono resi necessari per alcuni giganti con precedenti problemi di salute (ipertensione, ecc.) e in due casi è stato necessario il ricorso al Pronto Soccorso del "Miulli" di Acquaviva mentre per gli altri tre è stata sufficiente la visita dei parasanitari a bordo dell'ambulanza, diventata presidio essenziale in occasione di significative giornate di affollamento. La Foresta, infatti, è stata letteralmente presa d'assalto dai giganti provenienti soprattutto da Bari e non solo grazie alla bella giornata di sole.

VALENZANO / Domenica Prevenzione del cancro

■ La Lega Italiana Lotta contro le Malattie (Lilm), già operante con un poliambulatorio in via Umberto I 65, per garantire alla cittadinanza un valido contributo per la prevenzione e la cura delle malattie, domenica prossima 28 aprile, dalle 9 alle 13, allestirà un ambulatorio mobile in piazza Plebiscito, per eseguire gratuitamente visite mediche senologiche ed ecografie mammarie a tutte le donne che avranno fatto preventiva richiesta. Le visite saranno eseguite seguendo l'ordine di arrivo delle pazienti. La giornata si completerà con il gemellaggio con il Gruppo Volontari di Valenzano e, alle ore 20, nell'aula magna della chiesa di San Rocco, saranno presentate le attività di volontariato della Lilm, i servizi medici offerti ai tesserati, i progetti per lo sviluppo e l'incremento dei servizi per contribuire alla lotta alle malattie. *[vito mirizzi]*

CIRCOSCRIZIONE MADONNELLA
«Giostre per disabili? Giusto
collocarle a Punta Perotti»

■ «L'individuazione del luogo del Parco di Punta Perotti per la collocazione, per la prima volta nella città di Bari, delle giostre per bambini disabili è stata valutata dai tecnici comunali sulla scorta dei requisiti e degli spazi necessari ad ospitare tali manufatti». Lo chiarisce la vice presidente della Circoscrizione Madonna, Micaela Paparella, a proposito delle critiche mosse dal consigliere circoscrizionale Irma Melini. «La maggioranza del consiglio circoscrizionale di Madonna, stante la soluzione indicata dal Comune, ha proposto che fosse garantita, in ogni caso, la collocazione di tali giostre (removibili come tutte le altre già presenti nel Parco di Punta Perotti) sul giardino Baden Powell di piazza Gramsci o su altro giardino del quartiere, previa verifica dei requisiti tecnici necessari. Visto l'abbandono dell'aula da parte dei consiglieri Melini e Caradonna, il consiglio circoscrizionale non ha potuto deliberare, con gravissimo danno per il quartiere Madonna che rischia di perdere una importante opportunità per i bambini diversamente abili che potrebbero non usufruire dell'encommiabile iniziativa, unica nel suo genere, promossa dalla referente regionale della associazione famiglie Sina Anita Pallara e dal Comune».

LILT NELLE SCUOLE PER LA PREVENZIONE CONTRO IL FUMO

Scritto da La Redazione Giovedì 25 Aprile 2013 08:49



In questi giorni si sono conclusi gli incontri che annualmente la LILT tiene presso le quinte classi elementari con lo scopo di informare i bambini circa i danni arrecati dal fumo di sigaretta e coinvolgerli ad entrare in un "esercito di non fumatori".

Il volontariato si attiva attraverso buone prassi che coinvolgono professionisti del territorio, pronti a dedicare il loro tempo con totale gratuità.

A questi incontri ha partecipato il dottor Tommaso Donvito, che amabilmente, con linguaggio consono all'età dell'uditorio, ha coinvolto i bambini in un interessante dibattito. Si sono anche affrontate altre tematiche come l'alimentazione, l'esposizione al sole e l'abuso di alcool.

"Questi incontri - affermano i responsabili dell'associazione - fanno parte del programma di prevenzione primaria della LILT. La prevenzione secondaria (visite specialistiche ed esami strumentali quali videodermatoscopia, ecografie) viene effettuata presso la sede in via A. Celiberti 19".

le altre notizie

STUDENTI SODDISFATTI

Testi alle scuole ma in comodato d'uso

■ La giunta comunale di Bari ha varato il comodato d'uso gratuito dei libri di testo per gli studenti che frequenteranno le scuole superiori di primo e secondo grado nell'anno scolastico 2013-2014. In sostanza, i trasferimenti regionali che sino ad ora sono stati utilizzati per buoni libro che venivano dati alle famiglie, dal prossimo anno scolastico saranno girati alle scuole perché acquistino loro i testi che saranno poi dati in comodato d'uso agli studenti. Per l'anno in corso, la Regione Puglia ha trasferito al Comune di Bari 600.000 euro per i buoni libro.

«Abbiamo vinto una battaglia storica», affermano gli studenti dell'Uds in un comunicato. «Oggi uno studente di primo superiore spende dai 400 ai 700 euro solo per l'acquisto dei libri scolastici, una somma alla quale va aggiunta quella necessaria per tutto il restante materiale scolastico: il caro-libri è infatti una delle principali barriere fra gli studenti e l'accesso ai saperi». «La soluzione che proponevamo e che abbiamo oggi ottenuto è quella del comodato d'uso gratuito: è la scuola ad acquistare i libri di testo e a prestarli allo studente, che dovrà poi ri-consegnarli alla fine dell'anno scolastico. Gli stessi libri, l'anno successivo, arriveranno ad altri studenti: in questo modo non c'è solo un risparmio economico rilevante, ma anche meno spreco di carta, e, fra l'altro, l'abbattimento della logica individualista a favore di una visione più collettiva della scuola tutta, che passa anche dal semplice libro».

SANTERAMO UN DEFIBRILLATORE E UN CORSO

Un spot per salvare la vita a chi è in arresto cardiaco

Trenta ore per la vita premia gli alunni della «Paradiso»

ANNA LARATO

● **SANTERAMO.** La scuola «Hero Paradiso», sale sul podio più alto: primo posto nel concorso nazionale «Per salvare una vita non servono supereroi», organizzato dall'associazione «Trenta Ore per la Vita». Finalità del concorso: rappresentare all'opinione pubblica il contesto drammatico di un arresto cardiaco per far comprendere che, con poche e semplici manovre, una persona normale testimone dell'evento,

potrebbe salvare una vita. Il lavoro di squadra degli alunni delle classi quinte, sezioni C e D, guidati dalle insegnanti **Raffaella Capozzi, Angela Lobefaro, Costanza Nocco, Lucia Paradiso, Maria Stanno** e coordinate da **Teresa Scattaglia**, ha prodotto una campagna di comunicazione efficace e funzionale per rappresentare le regole generali del primo soccorso. Gli elaborati, disegni con relativa didascalia, sono stati racchiusi in un quaderno-libro dal titolo «Primo soccorso, l'Infa di vita degli studenti». E tra gli oltre 50 elaborati pervenuti a Trenta Ore per la Vita di Roma, il comitato tecnico di valutazione, per la categoria «scuola primaria», ha premiato il lavoro della scuola santermana



SANTERAMO Alcuni elaborati degli alunni della «Hero Paradiso»: hanno conquistato il primo posto nel concorso nazionale «Per salvare una vita non servono supereroi» organizzato dall'associazione «Trenta Ore per la Vita»

con una «postazione salvavita» completa di defibrillatore e un corso in presenza «BLS-D» (Basic Life Support-Defibrillation) da tenere al personale della «Paradiso». «Con un laboratorio di studio, gli alunni hanno riflettuto sul termine soccorso, utilizzando la tecnica del brainstorming e dei gruppi di lavoro - spiegano in una nota le insegnanti - per simulare situazioni di soccorso. La riflessione sul valore solidarietà e sulla relativa gratificazione per chi la mette in opera, ha guidato la loro fantasia con la produzione di spot che sollecitano i sogni di una potenziale generosità che rende grande la dimensione essere uomo».